

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Ingegneria delle costruzioni (IdSua:1633014)
Nome del corso in inglese	Building Engineering
Classe	LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://idclm24.unich.it/home-idclm24-18394
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	PESCARA V.le Pindaro 42 65127 (Cod.068028)
Codice interno all'Ateneo del Corso	801M^2025
Utenza sostenibile	25

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	04/05/2026 19:09

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PAGLIAROLI Alessandro - alessandro.pagliaroli@unich.it

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Ingegneria e geologia (Dipartimento Legge 240) - ID: 14740

Altri dipartimenti

Architettura

Scienze

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	MSCMGV8 6E64A080S	MASCIOTT A	Maria Giovanna	CEAR-07/A	08/CEAR- 07	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
2.	MNTSRG7 3A04G920 H	MONTELP ARE	Sergio	IIND-07/B	09/IIND-07	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	PTRMRC65 P11H501S	PETRANG ELI	Marco	CEAR-07/A	08/CEAR- 07	PA - Professore Associato confermato	1	
4.	SPEVCN62 R02F839X	SEPE	Vincenzo	CEAR-06/A	08/CEAR- 06	PA - Professore Associato confermato	1	
5.	SPCNRC61 P14C758X	SPACONE	Enrico	CEAR-07/A	08/CEAR- 07	PO - Professore Ordinario	1	
6.	VNZVIO66 D11Z133I	VANZI	Ivo	CEAR-07/A	08/CEAR- 07	PO - Professore Ordinario	1	
7.	VSSGNN72 S43A662R	VESSIA	Giovanna	GEOS-03/B	04/GEOS- 03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BERARDI	Luigi		Docente di ruolo
MASCIOTTA	Maria Giovanna		Docente di ruolo
MONTELPARE	Sergio		Docente di ruolo
PIERANTOZZI	Mariano		Docente di ruolo
SANGIORGIO	Valentino		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRANDO	Giuseppe
DE BELLIS	Maria Laura
MASCIOTTA	Maria Giovanna
PACE	Bruno
PAGLIAROLI	Alessandro
PIERANTOZZI	Mariano
POTENZA	Francesco

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Costantini	Paolo	paolo.costantini004@studenti.unich.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il corso magistrale di Ingegneria delle Costruzioni è un corso ad accesso libero. Esso prevede, comunque, una prevalutazione dei requisiti curriculari in ingresso. Il corso magistrale in Ingegneria delle Costruzioni è indirizzato alla formazione di laureati che possano governare e dirigere la progettazione, realizzazione, manutenzione e dismissione dell'ambiente costruito; settore, quest'ultimo, che esprime una domanda consistente e continua, specialmente in un contesto di necessaria riqualificazione del patrimonio costruito esistente e di realizzazione di nuovi organismi edilizi ad alto contenuto innovativo, che generalmente garantiscono responsabilità e soddisfazioni di notevole interesse. Il percorso di formazione prevede tre distinti curricula che vanno ad intercettare le grandi tematiche poste in discussione sia dalla comunità internazionale nell'Agenda 2030, nella Renovation Wave, nel NextGeneration EU e negli accordi di Parigi per il 2050, sia dalla comunità nazionale con gli indirizzi del PNRR e gli incentivi per la riqualificazione del patrimonio edilizio. Il primo curriculum, partendo dall'osservazione che viviamo in territori fragili sotto molteplici punti di vista, si focalizza sulle tematiche dei rischi di differente natura e su come la progettazione deve evolvere per arrivare ad una loro mitigazione. Il secondo curriculum, partendo dalla constatazione dei cambiamenti climatici in corso e dell'elevato sfruttamento delle risorse del nostro pianeta, si focalizza sui temi degli impatti energetici del comparto dell'ambiente costruito e del tema della sostenibilità nella progettazione dei nuovi manufatti e del recupero di quelli esistenti. Il terzo curriculum, totalmente erogato in lingua inglese, si focalizza sui temi della riqualificazione del patrimonio culturale costruito partendo dalla constatazione che l'Italia ospita una parte fondamentale dei beni culturali mondiali e che la progettazione in tale ambito richiede un differente approccio e modo di pensare il progetto ingegneristico, coltivando una forte interdisciplinarietà. Le attività teoriche vengono sempre affiancate, in relazione alla specificità dei singoli insegnamenti, da esercitazioni pratiche, di laboratorio e progettuali al fine di maturare le abilità di applicazione trasversale delle conoscenze acquisite. Il corso di studi prevede lo svolgimento di un tirocinio formativo da poter svolgere presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali o strutture tecniche interne all'interno dell'Università. L'offerta didattica definisce una figura di progettista che, per la sua formazione tecnico-scientifica, rende possibile l'iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri Senior, sezione A Civile Ambientale.

Progettazione del Cds

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Facoltà dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara. La Facoltà può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, esaminata la proposta di istituzione della suddetta iniziativa didattica e considerato che il corso di laurea magistrale mira a formare figure professionali in grado di attuare le varie fasi del processo di programmazione, gestione, manutenzione e recupero dei processi dell'edilizia, all'unanimità approva l'istituzione del Corso di laurea magistrale in Ingegneria delle costruzioni (LM-24).

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Le organizzazioni rappresentative sono state consultate all'atto dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi formulato in base alle norme dettate dal DM 270/04 ed hanno espresso parere favorevole alla realizzazione di un progetto didattico orientato a formare professionisti delle costruzioni in grado di inserirsi ad ampio spettro nel contesto lavorativo e rispondere in modo adeguato alla domanda sia di nuove costruzioni che di gestione dell'esistente secondo tendenze emergenti anche in sede europea.

In particolare, la consultazione ha condotto ad individuare il laureato nella classe come uno specialista polivalente che potrà lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo della produzione edilizia e della vita del costruito, dalla progettazione alla manutenzione.

Nel tempo questi obiettivi sono stati verificati alla prova dei fatti e si è convenuto di apportare dei miglioramenti di percorso in grado di dare una identità più caratterizzante al corso tramite una rimodulazione dell'ordinamento didattico ed una sua denominazione più esplicita e di più immediata comprensione.

Nella sua nuova formulazione il corso in 'Ingegneria delle Costruzioni' prevede una articolazione in curricula che da un lato consentono allo studente di scegliere l'indirizzo di studi che meglio si adegua alle proprie aspirazioni culturali e alle ambizioni lavorative, dall'altro intercetta i principali temi che caratterizzeranno il mondo delle costruzioni edili e civili nei prossimi anni.

I temi specifici della nuova offerta formativa sono stati illustrati nel corso di due incontri svoltisi nel mese di Dicembre 2019.

Al primo incontro svoltosi a Pescara il 12 Dicembre 2019 sono stati invitati

- Ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti delle provincie di Chieti e Pescara
- Collegi dei Geometri di Chieti e Pescara,
- Sindaci dei Comuni di Chieti e Pescara

- I presidenti delle provincie di Chieti e Pescara
- Regione Abruzzo
- Confindustria di Chieti Pescara
- ANCE
- Funzionari del servizio Genio Civile regionale

Alla riunione hanno partecipato rappresentanti degli ordini degli Ingegneri di Pescara e di Chieti e per Confindustria un rappresentante della ditta Walter Tosto spa.

L'ampliamento della offerta formativa è stata accolta favorevolmente dalle parti sociali presenti alle riunioni.

In particolare del tema Rischio e Strutture è stata apprezzata oltre alla ampia offerta formativa sui corsi strutturati, l'attenzione rivolta alle costruzioni esistenti ed al rischio idrogeologico, per i quali si prevedono buoni sbocchi professionali. Del tema Sostenibilità ed Energia è stata apprezzata l'attenzione alla sostenibilità energetica alla scala dell'edificio ed alla scala urbana unitamente alle competenze strutturali previste, necessarie in un territorio fragile. Del tema Engineering and Management of Built Heritage è stata apprezzata l'ottica multidisciplinare proposta per preservare e conservare il costruito storico architettonico, ancorché finalizzata in prevalenza sugli aspetti strutturali energetici e di management.

Al secondo incontro svoltosi a Pescara il 16 Dicembre 2019 sono stati invitati tutti gli studenti iscritti ai corsi di Laurea Triennale (L23) e Magistrale (LM24) in Ingegneria delle Costruzioni. Allo scopo di favorire la partecipazione degli studenti frequentanti, alla riunione hanno preso parte anche i Docenti che avrebbero svolto le lezioni in concomitanza dell'incontro.

I temi specifici sono stati accolti tutti positivamente dagli studenti che hanno proposto l'approfondimento di alcuni argomenti all'interno dei corsi previsti. Con riferimento ai Corsi di Topografia e GIS (ICAR/06) è stata richiesta la possibilità, di approfondire il rilievo mediante droni, con possibile attività pratica.

Rispetto alle attività di tirocinio formativo previste nella nuova offerta formativa, è stato chiarito che saranno stipulate convenzioni con i soggetti presso i quali sarà possibile svolgere i periodi di tirocinio al fine di garantire adeguati requisiti formativi ai tirocinanti. Ciò favorirà, al contempo, l'apertura e possibili ricadute positive da e verso il mondo delle imprese. A tale scopo è stata sottolineata la positiva interlocuzione intercorsa nel primo incontro con gli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti delle provincie di Chieti e Pescara.

Riguardo al tema Sostenibilità ed Energia, si osserva che dovrebbero essere inclusi nei programmi da svolgere nei singoli corsi i temi riguardanti l'impiantistica elettrica e tematiche inerenti il recupero energetico nell'edificio, ad esempio mediante mini-eolico e mini-hydro.

Per i corsi riguardanti le competenze BIM, si suggerisce di esplorare in futuro la possibilità di accreditare presso gli ordini professionali gli studenti che sostengano tali esami all'utilizzo del BIM alla luce delle recenti innovazioni normative di settore.

Infine, gli studenti suggeriscono di associare alle attività formative anche visite presso realtà esterne all'università che permettano di aumentare le sinergie degli ingegneri in formazione con la futura attività professionale.

Le osservazioni degli studenti concorreranno alla definizione dei contenuti degli insegnamenti e si verificherà la fattibilità delle richieste pervenute.

Al termine, tra gli studenti presenti, il 45% circa ha dichiarato di essere interessato al tema Rischio e Strutture, il 50% al tema Sostenibilità ed Energia e il 5% al tema Engineering and Management of Built Heritage, ravvisando comunque per quest'ultimo l'importanza dell'erogazione di tutte le discipline in lingua Inglese.

Si prevede di rendere sistematiche e periodiche le consultazioni, coinvolgendo tutte le rappresentanze interessate sia per disporre di un monitoraggio esterno sia per rimanere in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Sulla scorta degli incontri effettuati in fase di accreditamento iniziale e degli elementi emersi nel corso degli anni, sono state individuate come portatrici di interesse verso il corso di studi in Ingegneria delle Costruzioni LM24 le seguenti istituzioni: Confindustria (Chieti-Pescara), ANCE (Chieti e Pescara), Ente Scuola Edile (Chieti e Pescara), Ordini degli Ingegneri e degli Architetti (Chieti e Pescara), Collegio dei Geometri (Chieti e Pescara), Provincia di Pescara, Istituti scolastici delle provincie di Chieti, Pescara e L'Aquila (licei classici e scientifici, istituti per geometri).

Sino al 2019, gli incontri con tali organizzazioni sono stati svolti con una cadenza temporale dettata dagli spunti di modifica del percorso formativo; ciò ha consentito una variazione del percorso di studi per venire incontro alle mutate esigenze del mondo lavorativo. Il riscontro non ottimale nella partecipazione dei portatori di interesse, come da verbali allegati, e la necessità di implementare un modello di qualità nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni, ha portato, nella seconda metà del 2019, all'istituzione di un Comitato di Indirizzo che, coinvolgendo sia docenti del CdS che responsabili dei portatori di interesse, ha l'obiettivo di rendere più regolari le occasioni di confronto e di meglio recepire le indicazioni da esse emerse. Parallelamente sono state indette delle riunioni estese agli studenti del CdS al fine di evidenziare e affrontare eventuali criticità o anomalie riscontrate dagli stessi; gli incontri finora effettuati hanno visto una partecipazione numerosa e attiva: 17/11/2015, presenti circa 40 studenti (L23 + LM24), 08/03/2016, presenti circa 150 studenti (L23 + LM24), 16 dicembre 2019, presenti circa 80 studenti (L23 + LM24).

Dalle riunioni svolte nel 2019 con il Comitato di Indirizzo e con gli studenti, ha preso corpo la riforma del percorso magistrale LM24 con l'introduzione dei due curriculum in 'Rischio e Strutture' e 'Sostenibilità ed Energia' operativi dalla coorte 2020/21.

Nel Consiglio di Corso di Studi del 27 marzo 2020 (punto 4) si è deciso di implementare il Comitato di Indirizzo con la costituzione di un Gruppo di Lavoro costituito dai seguenti soggetti: Presidenti dei CdS L23 e LM24, Prof. Vincenzo Sepe, Prof. Guido Camata, Prof. Giuseppe Brando, Prof. Gianmichele Panarelli, Rappresentanti degli Studenti L23 e LM24, Presidenti dei Consigli provinciali degli Ordini professionali di Ingegneria ed Architettura, il Presidente o suo delegato della Confindustria delle Provincie di Chieti e Pescara e il Presidente dell'ANCE delle Provincie di Chieti e Pescara. Le attività del Gruppo di Lavoro si concentrano, oltre alle riunioni periodiche con i portatori di interesse, sulla gestione e continua revisione dei soggetti ospitanti dei tirocini curriculari.

Nella riunione del 26.10.2021 il Comitato di Indirizzo ha assunto la attuale denominazione di "Comitato di Indirizzo e di Raccordo con il Territorio" (CIRT).

In data 20 luglio 2022 si è tenuta un'assemblea, in forma mista presenza-telematica per illustrare le ragioni del progetto formativo ai principali attori coinvolti, ovvero agli studenti del percorso magistrale di Ingegneria delle Costruzioni LM23. Dopo una prima illustrazione dei risvolti pratici e delle potenziali ricadute dell'attuale percorso di laurea, si è registrato un unanime giudizio positivo ed una condivisione della visione strategica del progetto intrapreso. All'assemblea ha fatto seguito un questionario online, che ha ampliato la platea dei partecipanti ed ha pienamente confermato i giudizi precedentemente espressi.

In data 21 ottobre 2022 si è tenuto un incontro con gli ordini degli Ingegneri del territorio di Chieti e Pescara, dove ha sede l'Università "G. d'Annunzio"; l'ordine degli Ingegneri della Regione Calabria; la società di certificazione ABICert; la società Archliving di Ferrara; la società Energylab3 di Pescara; l'ANCE Marche; il Dipartimento di Infrastrutture e Trasporti della Regione Abruzzo. I soggetti coinvolti sono stati scelti coinvolgendo un bacino geografico di scala nazionale ed intercettando una varietà di soggetti pubblici e privati adeguatamente rappresentativa dei futuri ambiti lavorativi dei laureati in Ingegneria delle Costruzioni. I portatori di interesse coinvolti hanno manifestato un giudizio estremamente positivo sulla proposta di offerta formativa individuando la necessaria interdisciplinarietà che oggi risulta dirimente per una affermazione nel mercato del lavoro.

Il CIRT è stato nuovamente convocato il 28.11.2023, con la presenza del Direttore INGEO, i nuovi presidenti L23 (Prof.ssa De Bellis) e LM24 (Prof. Pagliaroli), i membri interni del CIRT (coordinatore Prof. Brando). Tra i portatori di interesse sono intervenuti i presidenti degli Ordini degli Ingegneri di Pescara e Reggio Calabria, la società Energylab3 di Pescara. Nella riunione sono state aggiornate le parti sociali sul progetto di laurea interclasse in Ingegneria Civile e dei Sistemi Edilizi, si è discusso della possibilità di coinvolgere le categorie professionali per la scelta degli argomenti da trattare ai fini delle tesi di laurea con la proposta di istituire una Commissione presso l'ordine di Pescara. Si è infine discusso della opportunità di inoltrare nuovamente la richiesta di svolgere gli esami di stato presso le sedi di Pescara e Chieti, discutendo dei motivi che precedentemente hanno portato alla bocciatura della richiesta.

Una ulteriore riunione del CIRT si è tenuta il 22.10.2024. I presidenti dei CdS e il direttore INGEO hanno aggiornato i partecipanti sul progetto di laurea

interclasse L7-L23 e LM23-LM24 e sulla richiesta per effettuare gli esami di stato nella sede di Pescara. E' stata discussa una proposta di ampliamento dei partecipanti al CIRT includendo i rappresentanti di ordini professionali di altre Regioni, rappresentanti del mondo dell'industria. Si è parlato della somministrazione dei questionari relativi ai tirocini curriculari e su possibili temi sui quali orientare queste esperienze. Si è discusso infine delle modalità per il maggiore coinvolgimento del CIRT nella valutazione e aggiornamento dell'offerta formativa.

Un ulteriore momento di consultazione con le parti sociali si è svolto in data 25 febbraio 2026, in occasione di un incontro con i rappresentanti di sette primarie aziende operanti nel territorio abruzzese, realtà di riconosciuta rilevanza anche a livello nazionale e internazionale. All'incontro hanno partecipato inoltre i Presidenti dell'Ordine degli Ingegneri delle Province di Chieti e di Teramo e l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Pescara, a testimonianza dell'attenzione istituzionale e professionale verso l'evoluzione del percorso formativo.

Nel corso della discussione è stata ribadita la centralità dell'innovazione tecnologica quale elemento strategico per l'evoluzione del settore delle costruzioni e dell'ambiente costruito. Tale aspetto è stato individuato come asse qualificante per l'aggiornamento del progetto formativo del Corso di Studio, in coerenza con il mantenimento e il rafforzamento delle discipline scientifiche di base e degli insegnamenti caratterizzanti propri della classe di laurea. È emersa inoltre la condivisa esigenza di valorizzare in modo sempre più esplicito le competenze relative alla progettazione, gestione e trasformazione dell'ambiente costruito nel suo insieme, in linea con le attuali traiettorie di sviluppo del settore.

I rappresentanti delle parti sociali hanno espresso un convinto apprezzamento per l'impostazione del Corso di Studio, manifestando sostegno all'integrazione di contenuti connessi alla digitalizzazione dei processi, all'impiego di materiali innovativi, alla sostenibilità e alla gestione avanzata del progetto, ritenuti coerenti con le esigenze attuali e prospettiche del mercato del lavoro. È stato infine confermato l'interesse a consolidare e sviluppare ulteriormente il rapporto tra il Corso di Studio e il sistema produttivo e professionale, anche attraverso future occasioni di confronto e collaborazione.

Pdf inserito: [Documento_parti_sociali.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale ha come obiettivo la formazione di una figura che sia in grado di aderire e rispondere alle trasformazioni del ruolo dell'operatore nel sistema dell'edilizia, a livello professionale, che connotano il nostro tempo. Mentre l'architetto controlla tradizionalmente il segmento del progetto, ma non il processo complessivo della costruzione, e l'ingegnere edile tende spesso ad un ruolo di specializzazione spinta, che rischia di non incidere adeguatamente sui livelli decisionali, il laureato magistrale in Ingegneria delle Costruzioni avrà una formazione indirizzata al controllo dell'intero processo della costruzione, sia su quello che viene prima, e che condiziona il progetto (la programmazione, il controllo del ciclo economico e produttivo), sia su quello che viene dopo (la realizzazione, la gestione, la manutenzione). La nuova figura è quella di un regista delle attività di trasformazione dell'ambiente costruito inteso come sistema integrato, in grado di collaborare con gli altri operatori del settore, senza la parcellizzazione e gli scollamenti che oggi ne caratterizzano i rapporti. In altri termini, il laureato magistrale nella classe sarà un progettista responsabile delle varie fasi del processo di programmazione, costruzione, trasformazione, gestione e manutenzione dell'ambiente costruito.

Il percorso di studio, di conseguenza, è articolato a formare un laureato magistrale che dovrà conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici, le strumentazioni tecniche e le metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare. Sarà quindi in grado di conoscere ed integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici, energetici ed economici nelle diverse fasi del ciclo di vita della costruzione, dalla ideazione, al cantiere, al collaudo, all'esercizio.

Si tratta, in sintesi, della formazione di un professionista di tipo polivalente che sappia integrare con competenza saperi e approcci tecnici normativi diversi e che possa lavorare con responsabilità di alto livello nei cantieri, anche complessi, nelle libere professioni, negli enti pubblici e privati, nelle diverse fasi del ciclo di vita del costruito, dalla programmazione alla gestione.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria delle Costruzioni, come detto, si propone di completare la preparazione del laureato di primo livello fornendo le competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla professione, ma anche gli strumenti necessari per una ulteriore specializzazione in settori specifici o scientificamente avanzati, nonché per la prosecuzione degli studi in livelli di formazione superiore quali Master e Dottorato di Ricerca.

Il percorso formativo si articola in più curricula, erogati in Italiano o Inglese, che coinvolgono le seguenti aree di apprendimento:

AREA ARCHITETTONICA E URBANISTICA: essa fornisce le competenze necessarie ad elaborare e articolare un progetto alle diverse scale del costruito, da quella dell'edificio a quella urbana: fornisce le competenze necessarie allo sviluppo ed alla comprensione del progetto nei suoi aspetti funzionali, tecnologici e di pianificazione.

AREA STRUTTURA E RISCHIO: essa intende fornire le competenze per valutare e quantificare il rischio connesso alle opere edili così da sviluppare e controllare il progetto strutturale di un'opera anche nelle situazioni più complesse, dove entrano in gioco il calcolo sismico, quello geologico e quello idraulico. I temi del Rischio e delle Strutture si collocano in un campo in forte espansione e di particolare attenzione sia in Abruzzo che nell'intero territorio nazionale, dove l'Ingegnere deve essere in grado di valutare e quantificare il grado di rischio presente sia su scala urbana che di edificio per poter progettare in sicurezza sia le strutture esistenti oggetto di riqualificazione che quelle di nuova edificazione. Questa area, tra l'altro, intende formare una figura in grado di progettare interventi di adeguamento e miglioramento sismico per le strutture esistenti ovvero di progettare le nuove costruzioni con il grado di affidabilità sismica richiesto dalle normative vigenti. Particolare attenzione viene rivolta nella formazione di figure professionali capaci di valutare e prevenire il rischio, nelle sue molteplici forme, con riferimento alle diverse tipologie materiche del costruire tipiche del territorio italiano (cemento armato, acciaio, muratura) ed alle diverse tipologie strutturali (edifici, infrastrutture, ponti).

AREA ENERGETICA E DELLA SOSTENIBILITÀ: è indirizzata a fornire le conoscenze necessarie per tenere in conto le problematiche energetiche presenti nel progetto dell'opera edile sia nella scala dell'edificio che in quella del contesto urbano in cui esso si colloca. Il contesto storico internazionale vede la sostenibilità come un elemento fondamentale per le future generazioni e individua nell'energia uno dei pilastri dell'agenda 2030 a livello mondiale. La consapevolezza che il settore dell'edilizia è uno dei soggetti maggiormente responsabili della richiesta e del consumo di energia a livello nazionale ed europeo, fa emergere l'esigenza di formare un profilo di Ingegnere in grado di progettare guardando sia agli aspetti legati alla sismicità del territorio, ovvero alle conoscenze di progettazione strutturale, ma anche al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale, attraverso un approccio multi disciplinare che vede nella progettazione olistica la chiave per l'ottimizzazione globale del sistema edilizio. Gli aspetti energetici sono oggi sempre più valorizzati e vincolanti nella progettazione di nuovi edifici e nella riconversione di edifici esistenti; le tecnologie per il risparmio energetico in questi ambiti sono molto evolute e l'Ingegnere deve essere continuamente aggiornato per rispettare i requisiti normativi. La sostenibilità ambientale degli edifici è un altro tema che questa area copre sia in termini di progettazione Architettonica e Urbanistica che di materiali da costruzione innovativi e bio compatibili. Il tema contempla anche il raggiungimento dei requisiti di management delle costruzioni e della gestione della sicurezza antincendio.

AREA DEL PATRIMONIO CULTURALE COSTRUITO: quest'area si focalizza sulla formazione di Ingegneri che posseggano le conoscenze tecniche e umanistiche per intervenire sulle costruzioni di interesse storico ed artistico. Accanto ad approfondimenti storici sulle costruzioni esistenti, il tema si occupa dello studio dei materiali e dello sviluppo storico delle tecniche costruttive del patrimonio culturale. I temi trattati sono legati alla consapevolezza che le opere monumentali e il patrimonio artistico culturale esistente necessitano di interventi progettuali altamente specifici, per consentire il loro consolidamento e la loro preservazione senza alterarne il carattere e la valenza, ovvero nel pieno rispetto del loro carattere identitario. Il tema della preservazione, della manutenzione e della promozione delle opere monumentali di interesse storico ed artistico verrà affrontato ed approfondito secondo un approccio multidisciplinare che parte dalle conoscenze storiche e di restauro, passando per gli aspetti geotecnici, strutturali ed energetici, sino ad arrivare alle conoscenze manageriali ed informative necessarie per una sua fruizione in linea con l'evoluzione tecnologica.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato magistrale deve conseguire, attraverso gli insegnamenti dell'Area Architettonica ed Urbanistica, la conoscenza e la capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria dei Sistemi Edilizi rivolti al costruito storico, contemporaneo e da prefigurare, nella loro individualità e integrazione. Deve sapere interpretare, attraverso gli insegnamenti dell'Area Struttura e Rischio e dell'Area Energetica e della Sostenibilità, i dettami normativi e gli elaborati di progetto territoriale, edilizio, strutturale ed impiantistico. Deve acquisire, attraverso gli insegnamenti dell'Area Struttura e Rischio e dell'Area Energetica e della Sostenibilità, padronanza nella gestione del processo edilizio e dei suoi aspetti tecnici, costruttivi ed economici. Deve maturare, attraverso gli insegnamenti dell'Area del 'Patrimonio Culturale Costruito', le capacità progettuali, in ambito strutturale, impiantistico e di management, necessarie per un patrimonio storico costruito da affrontare con metodi e strumenti specifici che ne rispettino e preservino le caratteristiche. Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato. La verifica del conseguimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove di esame orale e/o scritto.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà riferita a situazioni caratterizzate anche da notevole complessità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze acquisite e di condurre autonomamente attività di analisi, progettazione e gestione delle costruzioni anche complesse. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento delle aree 'Architettonica ed Urbanistica', della 'Struttura e Rischio', 'Energetica e della Sostenibilità'; questi verranno erogati secondo un approccio sia teorico che progettuale, e verranno corredati da attività pratico-sperimentali, anche mediante l'approccio interdisciplinare tra gli ambiti caratterizzanti il corso di laurea, rafforzato da appositi corsi integrati, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite. La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà principalmente attraverso l'esecuzione di progetti e in occasione della preparazione della tesi di laurea. Considerato che la formazione dell'ingegnere magistrale è orientata al conseguimento di una attitudine multidisciplinare a collegare argomenti e competenze anche fortemente differenziate tra loro, tutte le attività formative presenti nel regolamento didattico concorrono pressoché pariteticamente al conseguimento e verifica delle capacità di applicazione di conoscenze e comprensione. La multidisciplinarietà del corso di Ingegneria delle Costruzioni troverà una forte espressione anche mediante l'area del 'Patrimonio Culturale Costruito' dove risulta fondamentale un approccio olistico per la corretta gestione del percorso progettuale e di gestione.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo delle operazioni di trasformazione e gestione dell'ambiente costruito. Egli sarà quindi in grado di assumere responsabilità decisionali autonome e di partecipare attivamente al processo decisionale in contesti anche multidisciplinari. Capacità avanzate di ragionamento critico saranno sviluppate anche mediante il progressivo coinvolgimento in attività di ricerca, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modello. Al fine di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che i riferimenti socio-culturali, nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali, e nelle iniziative culturali che saranno attivate. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà inoltre incoraggiato attraverso il contributo in progetti sia pratici che di ricerca, nel quale lo studente verrà stimolato a sviluppare il proprio spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro.

La capacità di comunicare gli obiettivi e le modalità di realizzazione di interventi, anche complessi, necessaria nelle fasi progettuale e di cantiere, sia per interagire con le realtà locali e con gli enti preposti nella definizione della soluzione ottimale, è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati magistrali del corso nel mondo professionale. E' quindi importante per il laureato magistrale essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione, ed averne verificato la padronanza mediante simulazioni mirate. Il corso di laurea magistrale fornirà quindi tutti gli strumenti per consolidare e sviluppare ulteriormente l'abilità comunicativa degli studenti, sia scritta che orale e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso le lezioni frontali e le esercitazioni, e principalmente richiedendo agli studenti, nei vari corsi, nei seminari e nella prova finale di tesi, presentazioni sia orali che scritte e/o informatizzate del loro lavoro, ed in particolare degli elaborati progettuali fondamentali per il cantiere.

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di avviarsi autonomamente verso un processo di 'apprendimento continuo'. Obiettivo del corso di studi è infatti la offerta di un metodo di lavoro, oltre che di saperi specifici. Questo obiettivo sarà perseguito mediante l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con altri momenti più dedicati allo sviluppo delle capacità di auto-organizzazione, di sintesi critica e di ricerca personale (esercitazioni, laboratori, tesi di laurea).

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Ingegnere delle Costruzioni

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

- La progettazione, attraverso gli strumenti propri dell'ingegneria dei sistemi edilizi, con padronanza dei relativi strumenti, delle operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e dell'ambiente costruito;
- La predisposizione di progetti di opere edilizie e la relativa realizzazione e il coordinamento, a tali fini, ove necessario, di altri operatori del settore

COMPETENZE

- Conoscenza approfondita degli aspetti teorico-scientifici, delle strumentazioni tecniche e delle metodiche operative afferenti il sistema delle costruzioni;
- Capacità di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi realizzativi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare;
- Capacità di conoscere e integrare i diversi aspetti architettonici, tecnologici, strutturali, impiantistici ed economici nelle varie fasi del ciclo di produzione edilizia, dal progetto al cantiere, al collaudo, alla gestione.

Sbocchi occupazionali

- I laureati magistrali in Ingegneria delle Costruzioni potranno svolgere:
- La libera professione (previo superamento del previsto Esame di Stato per la iscrizione agli Ordini degli Ingegneri, settore A);
 - Funzioni di elevata responsabilità in istituzioni pubbliche e private (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione edilizia.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.2.1.6.1	Ingegneri edili e ambientali

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesto il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed in cui si siano acquisiti requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base e nelle discipline delle Scienze e tecniche dell'edilizia (classe L-23), propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della classe di laurea magistrale LM-24 (Ingegneria delle costruzioni).

Per l'ammissione al Corso di Studio, è requisito curriculare indispensabile aver acquisito, con riferimento a quanto definito per la classe ministeriale L-23, almeno: 24 CFU in Attività formative di base nell'ambito disciplinare 'Formazione scientifica di base', 12 CFU in Attività formative di base nell'ambito disciplinare 'Formazione di base nella storia e nella rappresentazione', 45 CFU in Attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari 'Architettura e urbanistica', 'Edilizia e ambiente' e 'Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili'. Inoltre, è richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

I requisiti curriculari devono essere posseduti dai candidati prima della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, che avverrà secondo le modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Studio, è requisito curriculare indispensabile aver acquisito, con riferimento a quanto definito per la classe ministeriale L-23, almeno: 24 CFU in Attività formative di base nell'ambito disciplinare 'Formazione scientifica di base', 12 CFU in Attività formative di base nell'ambito disciplinare 'Formazione di base nella storia e nella rappresentazione', 45 CFU in Attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari 'Architettura e urbanistica', 'Edilizia e ambiente' e 'Ingegneria della sicurezza e protezione delle costruzioni edili'. Inoltre, è richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

L'ammissione avviene attraverso la valutazione della carriera pregressa dello studente ed eventuale colloquio. La verifica dell'adeguatezza della

preparazione personale del singolo studente è effettuata secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del Corso di studio. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

I laureati della Laurea Triennale in classe L-23 e i laureati della Laurea Triennale in classe L-7 sono ritenuti in possesso dei requisiti per l'ammissione al Corso di Studio e possono procedere direttamente all'iscrizione.

Per i laureati di altre classi la valutazione della preparazione personale avverrà attribuendo un punteggio ai seguenti elementi:

- Risultati conseguiti nel percorso formativo fino a massimo 20 punti così ripartiti: 1 punto per ogni esame superato con un punteggio superiore o uguale a 28 su 30, fino a un massimo di 5 punti; $(P - 80)/2$ punti per voto di laurea uguale a $P/110$ con $P > 80$ (0 punti se P non supera 80).
- Congruenza del percorso di formazione del candidato rispetto agli obiettivi formativi del CdS fino a massimo 60 punti così ripartiti: 1 punto per ogni cfu nei settori ICAR/01, ICAR/02, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/20, ICAR/21, ICAR/22, GEO/05, GEO/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/31 fino ad un massimo di 60 punti.

Il Candidato che in base a tali criteri ha una valutazione uguale o superiore a 50 punti è ritenuto in possesso di un adeguato livello di preparazione e potrà procedere direttamente all'iscrizione.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) questa potrà essere documentata da certificato rilasciato da ente certificatore riconosciuto o accertata mediante colloquio con una apposita commissione nell'ambito delle procedure di valutazione della carriera dello studente.

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/im-24-ingegneria-delle-costruzioni>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi progettuale o teorico-sperimentale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ufficiale del corso, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, aziende manifatturiere e di servizi, centri di ricerca, operanti nel settore di interesse. Dalla prova finale dovrà emergere la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e originale, nonché la capacità di comunicare appropriatamente i contenuti.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge in seduta pubblica e al candidato viene assegnato un tempo predeterminato per la presentazione del proprio lavoro.

La prova finale prevede la preparazione e discussione di una tesi di laurea consistente in un elaborato scritto originale su un argomento legato agli insegnamenti del corso di laurea magistrale.

La redazione dell'elaborato di tesi deve essere svolta sotto la guida di un docente del corso di laurea (relatore); il correlatore, se presente, può essere un docente interno o un esterno esperto della materia trattata. La commissione di tesi è composta dai relatori più altri docenti del corso di laurea fino alla concorrenza del numero minimo di commissari previsto dal Regolamento Didattico dell'Ateneo.

Ai fini della valutazione finale, le tesi sono distinte in 'compilative' e 'sperimentali'. Per 'compilativa' si intende una tesi che consista prevalentemente nell'analisi ed esposizione o applicazione dello stato dell'arte sull'argomento trattato. La redazione di un progetto è considerata tesi compilativa, tranne nei casi in cui contenga evidenti elementi innovativi dal punto di vista ingegneristico.

Per 'tesi sperimentale' si intende una tesi numerica, sperimentale o progettuale in cui si evidenzino elementi innovativi dal punto di vista ingegneristico.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova finale è di dieci punti su 110. Il punteggio viene assegnato sulla base dello schema di seguito riportato:

- fino a 5 punti se la tesi è compilativa, oppure fino a 8 punti se la tesi è sperimentale. Il punteggio viene attribuito tenendo conto sia della qualità del lavoro di tesi sia dell'esposizione del candidato.
- 1 punto se lo studente è in corso o al primo anno fuori corso.
- 1 punto se la media pesata dei voti degli esami espresso in 110 è maggiore o uguale a 100.

Qualora il laureando abbia svolto un periodo di studi all'estero di almeno sei mesi, presso sedi con convenzioni attive Erasmus plus o presso Università estere riconosciute dall'Ateneo, allora verrà assegnato 1 punto aggiuntivo (sempre nel rispetto del limite massimo di 10 punti complessivi).

La commissione, all'unanimità, è comunque libera di attribuire i dieci punti anche in deroga alle predette ripartizioni.

La lode può essere conferita, su decisione unanime della commissione, nel caso si verifichino le due seguenti condizioni:

- Il laureando dovrà avere la media pesata dei voti degli esami, espressa in 110mi, maggiore o uguale a 102.
- Il punteggio finale complessivo, ottenuto nelle modalità sopra riportate, sia almeno di 110/110.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Architettura ed urbanistica	CEAR-08/A Architettura tecnica CEAR-08/B Produzione e gestione dell'ambiente costruito CEAR-08/C Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura CEAR-11/B Restauro dell'architettura CEAR-12/B Urbanistica	6	30	-

Edilizia e ambiente	CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	42	72	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 45):		48		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 102
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	30	12

Totale Attività affini	12 - 30
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini ed integrative intendono fornire conoscenze ed approfondimenti sia specifici dei singoli percorsi curriculari sia comuni ad essi.

Possono comprendere:

- attività e conoscenze legate agli aspetti geofisici, sismologici e geologici che incidono nel quadro dei rischi presenti nei territori urbani.
- attività e conoscenze legate agli aspetti idraulici su scala urbana e dell'edificio
- attività e conoscenze legate agli aspetti geotecnici e strutturali dell'edilizia civile e dei beni culturali nel contesto del rischio sismico su scala urbana e dell'edificio
- attività e conoscenze legate al percorso storico delle costruzioni ed alle evoluzioni delle tecniche e modalità costruttive
- attività e conoscenze legate ai sistemi intelligenti, la realtà virtuale e aumentata e i sistemi informativi per l'analisi, la prevenzione e la promozione dei sistemi edilizi
- attività e conoscenze legate agli aspetti economici connessi alla realizzazione, manutenzione e promozione dei sistemi edilizi
- attività e conoscenze legate allo studio dei materiali impiegati nei sistemi edilizi specialmente nel contesto della sostenibilità economica ed ambientale, incluso le tecniche per il loro recupero a seguito di crolli/demolizione, l'identificazione e coltivazione sostenibile delle georisorse
- attività e conoscenze legate alla diffusione di inquinanti atmosferici che hanno ricadute sui rischi alla scala urbana.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	0

	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
Totale Altre attività		30 - 36	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 168
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **RISCHIO E STRUTTURE ▼**

Codice Interno Ateneo: 801M^A003

Curriculum: **SOSTENIBILITA' E ENERGIA ▼**

Codice Interno Ateneo: 801M^A004

Curriculum: **ENGINEERING MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE ▼**

Codice Interno Ateneo: 801M^A041

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: RISCHIO E STRUTTURE

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura ed urbanistica		0	6	6 - 30
Edilizia e ambiente		0	54	42 - 72
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 45)				
Totale Attività caratterizzanti			60	48 - 102

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni	30	30	12 - 30 CFU min 12
	AFFIDABILITÀ STRUTTURALE E RISCHIO SISMICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	TEORIA DELLE PROBABILITÀ APPLICATA ALLE STRUTTURE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GEOS-03/B Geologia applicata			
	RISCHIO IDROGEOLOGICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			30	12 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre attività	30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>RISCHIO E STRUTTURE</i>	120	90 - 168

Curriculum: SOSTENIBILITA' E ENERGIA

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura ed urbanistica		0	12	6 - 30
Edilizia e ambiente		0	54	42 - 72
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 45)				
Totale Attività caratterizzanti			66	48 - 102

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia <i>INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A RETE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	12 - 30 CFU min 12
	GEOS-01/D Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali <i>MATERIALI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI DA COSTRUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	PHYS-05/B Fisica del sistema Terra, dei pianeti, dello spazio e del clima <i>DIFFUSIONE DI COMPOSTI ATMOSFERICI E IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	12 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	12	12 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>SOSTENIBILITA' E ENERGIA</i>	120	90 - 168

Curriculum: ENGINEERING MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Architettura ed urbanistica		0	12	6 - 30
Edilizia e ambiente		0	48	42 - 72
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 45)				
Totale Attività caratterizzanti			60	48 - 102

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni	30	30	12 - 30 CFU min 12
	COMPUTATIONAL ANALYSIS OF HISTORICAL BUILDINGS AND CUTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	CEAR-08/A Architettura tecnica			
	BIM FOR HERITAGE AND EXISTING BUILDINGS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	COMPUTER SCIENCE AND INTELLIGENT SYSTEMS (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali			
	NATURAL AND ARTIFICIAL MATERIALS FOR HISTORICAL BUILDINGS AND CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			30	12 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
-----------------------	------------	----------------

A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre attività	30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>ENGINEERING MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE</i>	120	90 - 168

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [regolamento Building Engineering lm-24 conv.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [piani di studio.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Rischio e Strutture
Conoscenza e comprensione
Il laureato magistrale deve conseguire conoscenza e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria dei Sistemi Edilizi rivolti al costruito storico e contemporaneo, da prefigurare nella loro individualità e integrazione. Il laureato magistrale acquisirà gli strumenti necessari per la valutazione del rischio antropico/naturale connesso alle opere edilizie sia su scala territoriale, che su scala del singolo edificio. Acquisirà le conoscenze necessarie alla valutazione delle principali tipologie di rischio (geologico, idraulico, sismico, etc..) per meglio definire i contorni della successiva progettazione strutturale. Vengono fornite le conoscenze necessarie per sapere interpretare i dettami normativi e gli elaborati di progetto urbano e edilizio, oltre che per acquisire padronanza nella gestione del processo edilizio e dei suoi aspetti tecnici, impiantistici, costruttivi ed economici. Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato. La verifica del conseguimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove di esame orale e/o scritto.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà riferita a situazioni caratterizzate da notevole complessità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari di rischio. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di progettazione e gestione delle costruzioni anche in aree complesse. A tal fine i corsi di insegnamento, erogati con contenuti di carattere sia teorico che progettuale, sono corredati da attività pratico-sperimentali e vengono rafforzati da appositi corsi integrati, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite. La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà principalmente attraverso l'esecuzione di progetti ed elaborati sia in occasione dei corsi che nella preparazione della tesi di laurea. Considerato che la formazione dell'ingegnere magistrale è orientata al conseguimento di una attitudine multidisciplinare a collegare argomenti e competenze anche fortemente differenziate tra loro, tutte le attività formative presenti nel regolamento didattico concorrono pressoché pariteticamente al conseguimento e verifica delle capacità di applicazione di conoscenze e comprensione.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - AFFIDABILITÀ STRUTTURALE E RISCHIO SISMICO (cfu 6 - 801M - 532604236) [url](#)
 Anno di corso 1 - CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE (cfu 12 - 801M - 532604238) [url](#)
 Anno di corso 1 - CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 1 (cfu 6 - 801M - 532604239) [url](#)
 Anno di corso 1 - CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 2 (cfu 6 - 801M - 532604240) [url](#)
 Anno di corso 1 - COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (cfu 6 - 801M - 532604242) [url](#)
 Anno di corso 1 - FONDAZIONI ED OPERE DI SOSTEGNO (cfu 6 - 801M - 532604244) [url](#)
 Anno di corso 1 - FOTOGRAMMETRIA E LASER SCANNING 3D (cfu 6 - 801M - 532604245) [url](#)
 Anno di corso 1 - STRUCTURAL DYNAMICS (cfu 6 - 801M - 532604271) [url](#)
 Anno di corso 1 - TEORIA DELLE PROBABILITÀ APPLICATA ALLE STRUTTURE (cfu 6 - 801M - 532604247) [url](#)
 Anno di corso 2 - CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI (cfu 6 - 801M - 532702118) [url](#)
 Anno di corso 2 - COSTRUZIONE DI PONTI (cfu 6 - 801M - 532702119) [url](#)
 Anno di corso 2 - COSTRUZIONI IN C.A.P. (cfu 6 - 801M - 532702120) [url](#)
 Anno di corso 2 - COSTRUZIONI IN MURATURA (cfu 6 - 801M - 532702121) [url](#)
 Anno di corso 2 - COSTRUZIONI METALLICHE (cfu 6 - 801M - 532702122) [url](#)
 Anno di corso 2 - DIAGNOSTICA E CONTROLLO DELLE COSTRUZIONI (cfu 6 - 801M - 532702123) [url](#)
 Anno di corso 2 - INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA (cfu 6 - 801M - 532702126) [url](#)
 Anno di corso 2 - PERICOLOSITA' E RISCHIO SISMICO (cfu 6 - 801M - 532702129) [url](#)
 Anno di corso 2 - PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (cfu 6 - 801M - 532702130) [url](#)
 Anno di corso 2 - PROGETTAZIONE INTEGRATA E FABBRICAZIONE DIGITALE (cfu 6 - 801M - 532702132) [url](#)
 Anno di corso 2 - RISCHIO IDROGEOLOGICO (cfu 6 - 801M - 532702135) [url](#)
 Anno di corso 2 - VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE (cfu 6 - 801M - 532702137) [url](#)

Sostenibilità e Energia

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve conseguire conoscenza e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria dei Sistemi Edilizi rivolti al costruito storico e contemporaneo, da prefigurare nella loro individualità e integrazione. Nello specifico, il laureato magistrale acquisirà le conoscenze necessarie per analizzare e progettare le soluzioni energetiche tradizionali e innovative utili per un organismo edilizio, combinando le stesse con le soluzioni tecnologiche, architettoniche ed impiantistiche utili a soddisfare gli standard di comfort richiesti dalle normative. Il laureato acquisirà le conoscenze necessarie per una progettazione dell'ambiente costruito sia su scala urbana che del singolo manufatto, mantenendo al centro della progettazione il tema della sostenibilità ambientale. Vengono inoltre fornite le conoscenze necessarie per una adeguata progettazione strutturale e per poter dialogare con le figure maggiormente specializzate in tale settore.

Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato.

La verifica del conseguimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove di esame orale e/o scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ai laureati verrà richiesto di analizzare temi di complessità anche elevata, inseriti in contesti interdisciplinari. I laureati saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi strutturale, energetica, idraulica e di sostenibilità delle costruzioni.

A tal fine i corsi di insegnamento, erogati con contenuti di carattere sia teorico che progettuale, sono corredati da attività pratico-sperimentali e vengono rafforzati da appositi corsi integrati, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà principalmente attraverso l'esecuzione di progetti ed elaborati sia in occasione dei corsi che nella preparazione della tesi di laurea. Considerato che la formazione dell'ingegnere magistrale è orientata al conseguimento di una attitudine multidisciplinare a collegare argomenti e competenze anche fortemente differenziate tra loro, tutte le attività formative presenti nel regolamento didattico concorrono pressoché pariteticamente al conseguimento e verifica delle capacità di applicazione di conoscenze e comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIFFUSIONE DI COMPOSTI ATMOSFERICI E IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI (cfu 6 - 801M - 532604251) [url](#)
 Anno di corso 1 - FONDAZIONI ED OPERE DI SOSTEGNO (cfu 6 - 801M - 532604253) [url](#)
 Anno di corso 1 - FOTOGRAMMETRIA E LASER SCANNING 3D (cfu 6 - 801M - 532604254) [url](#)
 Anno di corso 1 - IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA (cfu 6 - 801M - 532604255) [url](#)
 Anno di corso 1 - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A RETE (cfu 6 - 801M - 532604256) [url](#)
 Anno di corso 1 - MATERIALI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE (cfu 6 - 801M - 532604216) [url](#)
 Anno di corso 1 - TERMOFISICA DELL'EDIFICIO (cfu 6 - 801M - 532604257) [url](#)
 Anno di corso 2 - BIM FOR HERITAGE AND EXISTING BUILDINGS (cfu 6 - 801M - 532702158) [url](#)
 Anno di corso 2 - COSTRUZIONI IN MURATURA (cfu 6 - 801M - 532702144) [url](#)
 Anno di corso 2 - COSTRUZIONI METALLICHE (cfu 6 - 801M - 532702145) [url](#)
 Anno di corso 2 - FONTI RINNOVABILI PER L'EDILIZIA (cfu 6 - 801M - 532702146) [url](#)
 Anno di corso 2 - MATERIALI DA COSTRUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ (cfu 6 - 801M - 532702150) [url](#)
 Anno di corso 2 - PROGETTAZIONE INTEGRATA E FABBRICAZIONE DIGITALE (cfu 6 - 801M - 532702153) [url](#)
 Anno di corso 2 - PROGETTAZIONE STRUTTURALE DI EDIFICI NZEB (cfu 6 - 801M - 532702154) [url](#)
 Anno di corso 2 - RENOVATION, MAINTENANCE AND CONSERVATION OF HISTORICAL BUILDINGS (cfu 6 - 801M - 532702134) [url](#)

Gestione del patrimonio culturale costruito

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve conseguire conoscenza e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria dei Sistemi Edilizi rivolti al patrimonio culturale storico. Questi temi sono affrontati nel curriculum erogato in lingua inglese "Engineering Management of Cultural Heritage". Nello specifico, il laureato magistrale acquisirà le conoscenze necessarie per analizzare e progettare le soluzioni strutturali e energetiche, tradizionali e innovative, utili per una corretta integrazione nell'organismo edilizio, coniugando le esigenze di sicurezza e comfort con quelle di preservazione dell'identità, del carattere di pregio storico, architettonico e culturale. Il laureato acquisirà le conoscenze necessarie per la progettazione della riqualificazione dell'ambiente costruito storico sia su scala urbana che del singolo manufatto, mantenendo al centro della progettazione il tema della conservazione del valore del bene.

Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato.

La verifica del conseguimento delle conoscenze avviene principalmente attraverso prove di esame orale e/o scritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ai laureati verrà richiesto di analizzare temi di complessità anche elevata, inseriti in contesti interdisciplinari. I laureati saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi e progettazione strutturale ed energetica con una attenzione anche alla sostenibilità e reversibilità delle soluzioni proposte.

A tal fine i corsi di insegnamento, erogati con contenuti di carattere sia teorico che progettuale, sono corredati da attività pratico-sperimentali e vengono rafforzati da appositi corsi integrati, in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avverrà principalmente attraverso l'esecuzione di progetti ed elaborati sia in occasione dei corsi che nella preparazione della tesi di laurea. Considerato che la formazione dell'ingegnere magistrale è orientata al conseguimento di una attitudine multidisciplinare a collegare argomenti e competenze anche fortemente differenziate tra loro, tutte le attività formative presenti nel regolamento didattico concorrono pressoché pariteticamente al conseguimento e verifica delle capacità di applicazione di conoscenze e comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANALYSIS AND DESIGN OF GEOTECHNICAL STRUCTURES (cfu 3 - 801M - 532604261) [url](#)

Anno di corso 1 - APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE (cfu 6 - 801M - 532604259) [url](#)

Anno di corso 1 - COMPUTATIONAL ANALYSIS OF HISTORICAL BUILDINGS AND CULTURAL HERITAGE (cfu 6 - 801M - 532604263) [url](#)

Anno di corso 1 - CONSERVATION THEORY OF HISTORICAL BUILDINGS AND HERITAGE CONSERVATION A (cfu 6 - 801M - 532604264) [url](#)

Anno di corso 1 - NATURAL AND ARTIFICIAL MATERIALS FOR HISTORICAL BUILDINGS AND CULTURAL HERITAGE (cfu 6 - 801M - 532604267) [url](#)

Anno di corso 1 - RENOVATION, MAINTENANCE AND CONSERVATION OF HISTORICAL BUILDINGS (cfu 6 - 801M - 532604220) [url](#)

Anno di corso 1 - SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_1 (cfu 3 - 801M - 532604268) [url](#)

Anno di corso 1 - SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_2 (cfu 3 - 801M - 532604269) [url](#)

Anno di corso 1 - SOIL MECHANICS, LABORATORY AND IN SITU TESTING (cfu 3 - 801M - 532604270) [url](#)

Anno di corso 1 - STRUCTURAL DYNAMICS (cfu 6 - 801M - 532604271) [url](#)

Anno di corso 2 - BIM FOR HERITAGE AND EXISTING BUILDINGS (cfu 6 - 801M - 532702158) [url](#)

Anno di corso 2 - COMPUTER SCIENCE AND INTELLIGENT SYSTEMS (cfu 6 - 801M - 532702160) [url](#)

Anno di corso 2 - CONSOLIDATION OF HISTORICAL BUILDINGS (cfu 4 - 801M - 532702161) [url](#)

Anno di corso 2 - GEOPHYSICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE (cfu 6 - 801M - 532702163) [url](#)

Anno di corso 2 - HVAC FOR HISTORIC BUILDING AND CULTURAL HERITAGE (cfu 6 - 801M - 532702164) [url](#)

Anno di corso 2 - HVAC_Module 1 (cfu 2 - 801M - 532702165) [url](#)

Anno di corso 2 - HVAC_Module 2 (cfu 4 - 801M - 532702166) [url](#)

Anno di corso 2 - MASONRY AND WOOD STRUCTURES OF HISTORIC BUILDINGS (cfu 6 - 801M - 532702169) [url](#)

Anno di corso 2 - MINERALOGICAL AND PETROGRAPHICAL CHARACTERIZATION OF NATURAL AND ARTIFICIAL STONE MATERIALS (cfu 6 - 801M - 532702170) [url](#)

Anno di corso 2 - PLANNED MAINTENANCE STRATEGIES FOR ARCHITECTURAL HERITAGE (cfu 4 - 801M - 532702171) [url](#)

Anno di corso 2 - SEISMIC GEOTECHNICS FOR GEOHAZARD RISK MITIGATION IN CULTURAL HERITAGE (cfu 6 - 801M - 532702172) [url](#)

Anno di corso 2 - SEISMIC HAZARD AND RISK (cfu 6 - 801M - 532702173) [url](#)

Anno di corso 2 - STRUCTURAL MONITORING AND DIAGNOSTICS (cfu 6 - 801M - 532702174) [url](#)

Anno di corso 2 - STRUCTURAL STRENGTHENING (cfu 6 - 801M - 532702175) [url](#)

Anno di corso 2 - URBAN DESIGN (cfu 4 - 801M - 532702176) [url](#)

Anno di corso 2 - URBAN MORPHOLOGY AND BUILDING TYPOLOGY (cfu 4 - 801M - 532702177) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	068028	2026	532604258	AALCH_Module 1 (modulo di APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	IIND-07/B	<i>Docente di riferimento</i> Sergio MONTELPARE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IIND-07/B	20
2	068028	2026	532604260	AALCH_Module 2 (modulo di APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	IIND-07/B	Samantha DI LORETO		40
3	068028	2026	532604260	AALCH_Module 2 (modulo di APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	IIND-07/B	Docente non specificato		40
4	068028	2026	532604236	AFFIDABILITÀ STRUTTURALE E RISCHIO SISMICO (modulo di C.I. RISCHIO ED AFFIDABILITÀ STRUTTURALE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Ivo VANZI <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-07/A	60
5	068028	2026	532604261	ANALYSIS AND DESIGN OF GEOTECHNICAL STRUCTURES (modulo di GEOTECHNICAL ENGINEERING FOR THE PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-05/A	Alessandro PAGLIAROLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-05/A	30
6	068028	2026	532604239	CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 1 (modulo di CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Enrico SPACONE <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-07/A	60
7	068028	2026	532604240	CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 2 (modulo di CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Enrico SPACONE <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-07/A	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
8	068028	2026	532604139	CLOSE RANGE PHOTOGRAMMETRY AND 3D LASER SCANNING <i>semestrale</i>	CEAR-04/A	Massimiliano PEPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-04/A	60
9	068028	2026	532604263	COMPUTATIONAL ANALYSIS OF HISTORICAL BUILDINGS AND CUTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	Alberto BARONTINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	60
10	068028	2026	532604264	CONSERVATION THEORY OF HISTORICAL BUILDINGS AND HERITAGE CONSERVATION A (modulo di I.C. ON TECHNIQUES FOR HISTORICAL BUILDINGS REHABILITATION AND RESTORATION) <i>semestrale</i>	CEAR-11/B	Clara VERAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-11/B	60
11	068028	2026	532604250	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (modulo di C.I. PROGETTAZIONE ANTISISMICA) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Ivo VANZI <i>Professore Ordinario</i>	CEAR-07/A	60
12	068028	2026	532604251	DIFFUSIONE DI COMPOSTI ATMOSFERICI E IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI <i>semestrale</i>	PHYS-05/B	Eleonora ARUFFO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PHYS-05/B	60
13	068028	2026	532604253	FONDAZIONI ED OPERE DI SOSTEGNO <i>semestrale</i>	CEAR-05/A	Alessandro PAGLIAROLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-05/A	60
14	068028	2026	532604245	FOTOGRAMMETRIA E LASER SCANNING 3D <i>semestrale</i>	CEAR-04/A	Massimiliano PEPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-04/A	60
15	068028	2026	532604255	IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA (modulo di C.I. PROGETTAZIONE ENERGETICA DELL'EDILIZIA) <i>semestrale</i>	IIND-07/B	<i>Docente di riferimento</i> Sergio MONTELPARE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IIND-07/B	60
16	068028	2026	532604256	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A RETE <i>semestrale</i>	CEAR-01/B	Luigi BERARDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-01/B	60
17	068028	2026	532604216	MATERIALI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE <i>semestrale</i>	GEOS-01/D	Francesco RADICA <i>Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)</i>	GEOS-01/D	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
18	068028	2026	532604267	NATURAL AND ARTIFICIAL MATERIALS FOR HISTORICAL BUILDINGS AND CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	IMAT-01/A	Ilaria CAPASSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IMAT-01/A	60
19	068028	2026	532604220	RENOVATION, MAINTENANCE AND CONSERVATION OF HISTORICAL BUILDINGS (modulo di I.C. ON TECHNIQUES FOR HISTORICAL BUILDINGS REHABILITATION AND RESTORATION) <i>semestrale</i>	CEAR-08/A	Cristina CANTAGALLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	CEAR-08/A	60
20	068028	2026	532605822	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_1 (modulo di I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	Guido CAMATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	30
21	068028	2026	532604268	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_1 (modulo di I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	Guido CAMATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	30
22	068028	2026	532604269	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_2 (modulo di I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	Docente non specificato		30
23	068028	2026	532605823	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_2 (modulo di I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	Docente non specificato		30
24	068028	2026	532604270	SOIL MECHANICS, LABORATORY AND IN SITU TESTING (modulo di GEOTECHNICAL ENGINEERING FOR THE PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-05/A	Sara AMOROSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-05/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
25	068028	2026	532604271	STRUCTURAL DYNAMICS (modulo di I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-06/A	Francesco POTENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-06/A	60
26	068028	2026	532605820	STRUCTURAL DYNAMICS (modulo di I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	CEAR-06/A	Francesco POTENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-06/A	60
27	068028	2026	532604247	TEORIA DELLE PROBABILITÀ APPLICATA ALLE STRUTTURE (modulo di C.I. RISCHIO ED AFFIDABILITÀ STRUTTURALE) <i>semestrale</i>	CEAR-07/A	Francesco POTENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-06/A	60
28	068028	2026	532604257	TERMOFISICA DELL'EDIFICIO (modulo di C.I. PROGETTAZIONE ENERGETICA DELL'EDILIZIA) <i>semestrale</i>	IIND-07/B	Paolo ZAZZINI <i>Professore Associato confermato</i>	IIND-07/B	60
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
29	068028	2025	532602653	COMPUTER SCIENCE AND INTELLIGENT SYSTEMS (modulo di I.C. OF ICT IN CULTURAL HERITAGE)	ING-INF/05	Alessia AMELIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IINF-05/A	60
30	068028	2025	532602617	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/19	Stefano D'AVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-11/B	60
31	068028	2025	532602618	COSTRUZIONE DI PONTI <i>semestrale</i>	ICAR/09	<i>Docente di riferimento</i> Marco PETRANGELI <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-07/A	60
32	068028	2025	532602619	COSTRUZIONI IN C.A.P. <i>semestrale</i>	ICAR/09	<i>Docente di riferimento</i> Marco PETRANGELI <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-07/A	60
33	068028	2025	532602620	COSTRUZIONI IN MURATURA <i>semestrale</i>	ICAR/09	Samuele BIONDI <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-07/A	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
34	068028	2025	532602622	DIAGNOSTICA E CONTROLLO DELLE COSTRUZIONI (modulo di C.I. COSTRUZIONI ESISTENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/08	<i>Docente di riferimento</i> Vincenzo SEPE <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-06/A	60
35	068028	2025	532602655	FINAL EXAM <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		120
36	068028	2025	532602642	FONTI RINNOVABILI PER L'EDILIZIA (modulo di C.I. EDIFICI nZEB) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	<i>Docente di riferimento</i> Sergio MONTELPARE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IIND-07/B	60
37	068028	2025	532602656	GEOPHYSICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	GEO/11	Samuel BIGNARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-04/B	60
38	068028	2025	532602643	GESTIONE DEI SISTEMI IDRAULICI <i>semestrale</i>	ICAR/02	Luigi BERARDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-01/B	60
39	068028	2025	532602657	HERITAGE BIM (modulo di I.C. OF ICT IN CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Cristina CANTAGALLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	CEAR-08/A	60
40	068028	2025	532604225	HVAC_Module 1 (modulo di HVAC FOR HISTORIC BUILDING AND CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Mariano PIERANTOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IIND-07/B	20
41	068028	2025	532604226	HVAC_Module 2 (modulo di HVAC FOR HISTORIC BUILDING AND CULTURAL HERITAGE) <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente non specificato		40
42	068028	2025	532602624	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Alessandro PAGLIAROLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-05/A	60
43	068028	2025	532604214	LABORATORIO DI STRUTTURE IN ACCIAIO (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente non specificato		20
44	068028	2025	532604214	LABORATORIO DI STRUTTURE IN ACCIAIO (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Gianluca LOFFREDO		20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
45	068028	2025	532602661	MASONRY AND WOOD STRUCTURES OF HISTORIC BUILDINGS (modulo di MASONRY AND HISTORICAL STRUCTURES) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Alberto VISKOVIC <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-07/A	60
46	068028	2025	532602645	MATERIALI DA COSTRUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ (modulo di C.I. MATERIALI E TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Alberto BELLÌ <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	IMAT-01/A	60
47	068028	2025	532602662	MINERALOGICAL AND PETROGRAPHICAL CHARACTERIZATION OF NATURAL AND ARTIFICIAL STONE MATERIALS <i>semestrale</i>	GEO/09	Gianluca IEZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-01/D	60
48	068028	2025	532602627	PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (modulo di C.I. RISCHIO IDROGEOLOGICO e PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/02	Luigi BERARDI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-01/B	60
49	068028	2025	532604218	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Giuseppe BRANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	40
50	068028	2025	532602648	PROGETTAZIONE INTEGRATA E FABBRICAZIONE DIGITALE (modulo di C.I. MATERIALI E TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/10	Valentino SANGIORGIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CEAR-08/A	60
51	068028	2025	532602649	PROGETTAZIONE STRUTTURALE DI EDIFICI NZEB (modulo di C.I. EDIFICI nZEB) <i>semestrale</i>	ICAR/09	<i>Docente di riferimento</i> Maria Giovanna MASCIOTTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	60
52	068028	2025	532602630	RISCHIO IDROGEOLOGICO (modulo di C.I. RISCHIO IDROGEOLOGICO e PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE) <i>semestrale</i>	GEO/05	<i>Docente di riferimento</i> Giovanna VESSIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOS-03/B	60

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
53	068028	2025	532602663	SEISMIC GEOTECHNICS FOR GEOHAZARD RISK MITIGATION IN CULTURAL HERITAGE <i>semestrale</i>	ICAR/07	Alessandro PAGLIAROLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-05/A	60
54	068028	2025	532602664	SEISMIC HAZARD AND RISK <i>semestrale</i>	GEO/10	Bruno PACE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOS-04/A	60
55	068028	2025	532602666	STRUCTURAL STRENGTHENING (modulo di MASONRY AND HISTORICAL STRUCTURES) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Giuseppe BRANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	60
56	068028	2025	532602632	TIROCINIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		150
57	068028	2025	532602652	TIROCINIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		150
58	068028	2025	532602633	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE (modulo di C.I. COSTRUZIONI ESISTENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	<i>Docente di riferimento</i> Marco PETRANGELI <i>Professore Associato confermato</i>	CEAR-07/A	60
59	068028	2025	532602633	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE (modulo di C.I. COSTRUZIONI ESISTENTI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Guido CAMATA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	60
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
60		2025	532602659	INTERNSHIP <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		150
61		2025	532602665	STRUCTURAL MONITORING AND DIAGNOSTICS <i>semestrale</i>	ICAR/09	<i>Docente di riferimento</i> Maria Giovanna MASCIOTTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	CEAR-07/A	60

Ore totali di didattica assistita: 3570

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IIND-07/B	Anno di corso 1	AALCH_Module 1 (modulo di APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE) link	MONTELPARE SERGIO	PO	2	20	
2.	IIND-07/B	Anno di corso 1	AALCH_Module 2 (modulo di APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE) link	DI LORETO SAMANTHA		4	40	
3.	IIND-07/B	Anno di corso 1	AALCH_Module 2 (modulo di APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE) link			4	40	
4.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	AFFIDABILITÀ STRUTTURALE E RISCHIO SISMICO (modulo di C.I. RISCHIO ED AFFIDABILITA' STRUTTURALE) link	VANZI IVO	PO	6	60	
5.	CEAR-05/A	Anno di corso 1	ANALYSIS AND DESIGN OF GEOTECHNICAL STRUCTURES (modulo di GEOTECHNICAL ENGINEERING FOR THE PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE) link	PAGLIAROLI ALESSANDRO	PO	3	30	
6.	IIND-07/B	Anno di corso 1	APPLIED ACOUSTICS AND LIGHTING IN CULTURAL HERITAGE link			6		
7.	CEAR-06/A CEAR-07/A	Anno di corso 1	C.I. PROGETTAZIONE ANTISISMICA link			12		
8.	CEAR-06/A CEAR-07/A	Anno di corso 1	C.I. PROGETTAZIONE ANTISISMICA link			12		
9.	IIND-07/B	Anno di corso 1	C.I. PROGETTAZIONE ENERGETICA DELL'EDILIZIA link			12		
10.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	C.I. RISCHIO ED AFFIDABILITA' STRUTTURALE link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
11.	CEAR-07/A CEAR-07/A	Anno di corso 1	CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE link			12		
12.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 1 (modulo di CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE) link	SPACONE ENRICO	PO	6	60	
13.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE 2 (modulo di CALCOLO AUTOMATICO DELLE STRUTTURE) link	SPACONE ENRICO	PO	6	60	
14.	CEAR-04/A	Anno di corso 1	CLOSE RANGE PHOTOGRAMMETRY AND 3D LASER SCANNING link	PEPE MASSIMILIANO	PA	6	60	
15.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	COMPUTATIONAL ANALYSIS OF HISTORICAL BUILDINGS AND CUTURAL HERITAGE link	BARONTINI ALBERTO	RD	6	60	
16.	CEAR-11/B	Anno di corso 1	CONSERVATION THEORY OF HISTORICAL BUILDINGS AND HERITAGE CONSERVATION A (modulo di I.C. ON TECHNIQUES FOR HISTORICAL BUILDINGS REHABILITATION AND RESTORATION) link	VERAZZO CLARA	PA	6	60	
17.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (modulo di C.I. PROGETTAZIONE ANTISISMICA) link	VANZI IVO	PO	6	60	
18.	PHYS-05/B	Anno di corso 1	DIFFUSIONE DI COMPOSTI ATMOSFERICI E IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI link	ARUFFO ELEONORA	PA	6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
19.	CEAR-05/A	Anno di corso 1	FONDAZIONI ED OPERE DI SOSTEGNO link	PAGLIAROLI ALESSANDRO	PO	6	60	
20.	CEAR-04/A	Anno di corso 1	FOTOGRAMMETRIA E LASER SCANNING 3D link	PEPE MASSIMILIANO	PA	6	60	
21.	CEAR-05/A	Anno di corso 1	GEOTECHNICAL ENGINEERING FOR THE PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE link			6		
22.	CEAR-06/A CEAR-07/A	Anno di corso 1	I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE link			12		
23.	CEAR-06/A CEAR-07/A	Anno di corso 1	I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE link			12		
24.	CEAR-08/A CEAR-11/B	Anno di corso 1	I.C. ON TECHNIQUES FOR HISTORICAL BUILDINGS REHABILITATION AND RESTORATION link			12		
25.	IIND-07/B	Anno di corso 1	IMPIANTI TECNICI PER L'EDILIZIA (modulo di C.I. PROGETTAZIONE ENERGETICA DELL'EDILIZIA) link	MONTELPARE SERGIO	PO	6	60	
26.	CEAR-01/B	Anno di corso 1	INFRASTRUTTURE IDRAULICHE A RETE link	BERARDI LUIGI	PO	6	60	
27.	GEOS-01/D	Anno di corso 1	MATERIALI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE link	RADICA FRANCESCO	RD	6	60	
28.	IMAT-01/A	Anno di corso 1	NATURAL AND ARTIFICIAL MATERIALS FOR HISTORICAL BUILDINGS AND CULTURAL HERITAGE link	CAPASSO ILARIA	PA	6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
29.	CEAR-08/A	Anno di corso 1	RENOVATION, MAINTENANCE AND CONSERVATION OF HISTORICAL BUILDINGS (modulo di I.C. ON TECHNIQUES FOR HISTORICAL BUILDINGS REHABILITATION AND RESTORATION) link	CANTAGALLO CRISTINA	RD	6	60	
30.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_1 (modulo di I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE) link	CAMATA GUIDO	PO	3	30	
31.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_1 (modulo di I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE) link	CAMATA GUIDO	PO	3	30	
32.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_2 (modulo di I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE) link			3	30	
33.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	SEISMIC BEHAVIOUR OF HISTORICAL BUILDINGS_2 (modulo di I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE) link			3	30	
34.	CEAR-05/A	Anno di corso 1	SOIL MECHANICS, LABORATORY AND IN SITU TESTING (modulo di GEOTECHNICAL ENGINEERING FOR THE PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE) link	AMOROSO SARA	PA	3	30	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
35.	CEAR-06/A	Anno di corso 1	STRUCTURAL DYNAMICS (modulo di I.C. OF STRUCTURAL DIAGNOSTICS FOR CULTURAL HERITAGE) link	POTENZA FRANCESCO	PA	6	60	
36.	CEAR-06/A	Anno di corso 1	STRUCTURAL DYNAMICS (modulo di I.C. OF SEISMIC ANALYSIS FOR CULTURAL HERITAGE) link	POTENZA FRANCESCO	PA	6	60	
37.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	TEORIA DELLE PROBABILITÀ APPLICATA ALLE STRUTTURE (modulo di C.I. RISCHIO ED AFFIDABILITA' STRUTTURALE) link	POTENZA FRANCESCO	PA	6	60	
38.	IIND-07/B	Anno di corso 1	TERMOFISICA DELL'EDIFICIO (modulo di C.I. PROGETTAZIONE ENERGETICA DELL'EDILIZIA) link	ZAZZINI PAOLO	PA	6	60	
39.	NN	Anno di corso 2	A SCELTA DELLO STUDENTE link			12		
40.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	BIM E GESTIONE DEL PROCESSO EDILIZIO link			6	60	
41.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	BIM E GESTIONE DEL PROCESSO EDILIZIO link			6	60	
42.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	BIM FOR HERITAGE AND EXISTING BUILDINGS (modulo di I.C. OF ICT IN CULTURAL HERITAGE) link			6	60	
43.	CEAR-06/A CEAR-07/A	Anno di corso 2	C.I. COSTRUZIONI ESISTENTI link			12		
44.	IIND-07/B CEAR-07/A	Anno di corso 2	C.I. EDIFICI nZEB link			12		
45.	IMAT-01/A CEAR-08/A	Anno di corso 2	C.I. MATERIALI E TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI link			12		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
46.	GEOS-03/B CEAR-01/B	Anno di corso 2	C.I. RISCHIO IDROGEOLOGICO e PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE link			12		
47.	IINF-05/A	Anno di corso 2	COMPUTER SCIENCE AND INTELLIGENT SYSTEMS (modulo di I.C. OF ICT IN CULTURAL HERITAGE) link			6	60	
48.	CEAR-11/B	Anno di corso 2	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI link			6	60	
49.	CEAR-11/B	Anno di corso 2	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI link			6	60	
50.	CEAR-11/B	Anno di corso 2	CONSOLIDATION OF HISTORICAL BUILDINGS link			4	40	
51.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONE DI PONTI link			6	60	
52.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONE DI PONTI link			6	60	
53.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONI IN C.A.P. link			6	60	
54.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONI IN C.A.P. link			6	60	
55.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONI IN MURATURA link			6	60	
56.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONI IN MURATURA link			6	60	
57.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONI METALLICHE link			6		
58.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	COSTRUZIONI METALLICHE link			6		
59.	CEAR-06/A	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA E CONTROLLO DELLE COSTRUZIONI (modulo di C.I. COSTRUZIONI ESISTENTI) link			6	60	
60.	PHYS-05/B	Anno di corso 2	DIFFUSIONE DI COMPOSTI ATMOSFERICI E IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI link			6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
61.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL EXAM link			12	120	
62.	IIND-07/B	Anno di corso 2	FONTI RINNOVABILI PER L'EDILIZIA (modulo di C.I. EDIFICI nZEB) link			6	60	
63.	GEOS-04/B	Anno di corso 2	GEOPHYSICAL METHODS FOR CULTURAL HERITAGE link			6	60	
64.	CEAR-01/B	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI IDRAULICI link			6	60	
65.	CEAR-01/B	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SISTEMI IDRAULICI link			6	60	
66.	IIND-07/B	Anno di corso 2	HVAC FOR HISTORIC BUILDING AND CULTURAL HERITAGE link			6		
67.	IIND-07/B	Anno di corso 2	HVAC_Module 1 (modulo di HVAC FOR HISTORIC BUILDING AND CULTURAL HERITAGE) link			2	20	
68.	IIND-07/B	Anno di corso 2	HVAC_Module 2 (modulo di HVAC FOR HISTORIC BUILDING AND CULTURAL HERITAGE) link			4	40	
69.	IINF-05/A CEAR-08/A	Anno di corso 2	I.C. OF ICT IN CULTURAL HERITAGE link			12		
70.	CEAR-05/A	Anno di corso 2	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA link			6	60	
71.	CEAR-05/A	Anno di corso 2	INGEGNERIA GEOTECNICA SISMICA link			6	60	
72.	NN	Anno di corso 2	INTERNSHIP link			6	150	
73.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STRUTTURE IN ACCIAIO (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) link			2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
74.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STRUTTURE IN ACCIAIO (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) link			2	20	
75.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	MASONRY AND HISTORICAL STRUCTURES link			12		
76.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	MASONRY AND WOOD STRUCTURES OF HISTORIC BUILDINGS (modulo di MASONRY AND HISTORICAL STRUCTURES) link			6	60	
77.	IMAT-01/A	Anno di corso 2	MATERIALI DA COSTRUZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ (modulo di C.I. MATERIALI E TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI) link			6	60	
78.	GEOS-01/D	Anno di corso 2	MATERIALI E RIFIUTI DA COSTRUZIONE link			6	60	
79.	GEOS-01/D	Anno di corso 2	MINERALOGICAL AND PETROGRAPHICAL CHARACTERIZATION OF NATURAL AND ARTIFICIAL STONE MATERIALS link			6	60	
80.	GEOS-04/A	Anno di corso 2	PERICOLOSITA' E RISCHIO SISMICO link			6	60	
81.	GEOS-04/A	Anno di corso 2	PERICOLOSITA' E RISCHIO SISMICO link			6	60	
82.	CEAR-08/C	Anno di corso 2	PLANNED MAINTENANCE STRATEGIES FOR ARCHITECTURAL HERITAGE link			4	40	
83.	CEAR-01/B	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (modulo di C.I. RISCHIO IDROGEOLOGICO e PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE) link			6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
84.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) link			4	40	
85.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE (modulo di COSTRUZIONI METALLICHE) link			4	40	
86.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE INTEGRATA E FABBRICAZIONE DIGITALE link			6	60	
87.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE INTEGRATA E FABBRICAZIONE DIGITALE (modulo di C.I. MATERIALI E TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI) link			6	60	
88.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE STRUTTURALE DI EDIFICI NZEB (modulo di C.I. EDIFICI nZEB) link			6	60	
89.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
90.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
91.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	RENOVATION, MAINTENANCE AND CONSERVATION OF HISTORICAL BUILDINGS link			6	60	
92.	CEAR-08/A	Anno di corso 2	RENOVATION, MAINTENANCE AND CONSERVATION OF HISTORICAL BUILDINGS link			6	60	
93.	GEOS-03/B	Anno di corso 2	RISCHIO IDROGEOLOGICO (modulo di C.I. RISCHIO IDROGEOLOGICO e PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE) link			6	60	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
94.	CEAR-05/A	Anno di corso 2	SEISMIC GEOTECHNICS FOR GEOHAZARD RISK MITIGATION IN CULTURAL HERITAGE link			6	60	
95.	GEOS-04/A	Anno di corso 2	SEISMIC HAZARD AND RISK link			6	60	
96.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	STRUCTURAL MONITORING AND DIAGNOSTICS link			6	60	
97.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	STRUCTURAL STRENGTHENING (modulo di MASONRY AND HISTORICAL STRUCTURES) link			6	60	
98.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6	150	
99.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			6	150	
100.	CEAR-12/B	Anno di corso 2	URBAN DESIGN link			4	40	
101.	CEAR-09/A	Anno di corso 2	URBAN MORPHOLOGY AND BUILDING TYPOLOGY link			4	40	
102.	CEAR-07/A	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA STRUTTURALE (modulo di C.I. COSTRUZIONI ESISTENTI) link			6	60	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-24-ingegneria-delle-costruzioni>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-24-ingegneria-delle-costruzioni>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-24-ingegneria-delle-costruzioni>

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule>

Pdf inserito: [Aule Polo Pindaro e Polo Micara](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche>

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [aule studio.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do?pb=UDAAD>

Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it>

Pdf inserito: [I servizi della biblioteca.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [orientamento.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://idclm24.unich.it/pagina-orientamento-1555>

Pdf inserito: [tutorato LM24.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://idclm24.unich.it/pagina-erasmus-traineeship-1779>

Pdf inserito: [Convenzioni tirocini formativi Lm24 2023 2025.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://idclm24.unich.it/pagina-orientamento-in-uscita-1557>

Pdf inserito: [ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/#lauree>

Pdf inserito: [istituzione borse di studio.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara supporta gli studenti del Corso di Studio a svolgere un periodo di mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio e, ove previsto, per tirocinio). Il servizio fornisce orientamento sulle opportunità disponibili, sui requisiti di partecipazione, sulle procedure e sulle principali scadenze, aiutando lo studente a individuare la soluzione più coerente con il proprio percorso formativo.

Durante la fase di candidatura l'ufficio offre assistenza nella comprensione del bando e nella gestione degli adempimenti amministrativi, inclusa la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione richiesta. In particolare, accompagna lo studente nella definizione del programma di studio o tirocinio all'estero e nella corretta compilazione del Learning Agreement (anche in formato digitale), con supporto nelle eventuali modifiche necessarie prima o durante la mobilità.

Accanto alle mobilità "classiche" di medio-lungo periodo, il servizio include anche il supporto per le mobilità brevi previste da Erasmus+, comprese le esperienze blended, e per la partecipazione ai Blended Intensive Programmes (BIP). In questi casi l'ufficio fornisce indicazioni sulle modalità di partecipazione, sulla corretta gestione della componente virtuale e della componente fisica, e sugli adempimenti amministrativi connessi, contribuendo a integrare l'esperienza internazionale nel percorso formativo dello studente.

Nel corso dell'esperienza all'estero l'ufficio fornisce supporto informativo e amministrativo per la gestione di variazioni del piano, proroghe o necessità organizzative, facilitando la comunicazione con l'istituzione ospitante quando richiesto. Al rientro, il servizio assiste nella conclusione della mobilità e nella raccolta della documentazione finale, offrendo indicazioni per l'avvio delle procedure di riconoscimento delle attività svolte e dei crediti acquisiti secondo le regole di Ateneo e del Corso di Studio. Il servizio include inoltre informazioni generali sui contributi economici Erasmus+ e sugli eventuali strumenti di supporto previsti per favorire la partecipazione e l'inclusione.

link: <https://www.unich.it/international/erasmus-incoming-students-exchange>

Presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia sono in essere numerosi rapporti di collaborazione con vari Atenei stranieri; queste collaborazioni promuovono e sostengono la mobilità degli studenti per periodi di tirocinio e stage all'estero, verso cui indirizzare gli studenti.

Tutti gli accordi, rientrando all'interno del nuovo programma denominato Erasmus+ hanno valenza pluriennale.

Come riportato nel RRC della LM24 redatto nel 2023, in particolare al punto D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica, il CdS si avvale della strategia di potenziamento dell'internazionalizzazione portata avanti dalla Commissione INGEO per l'Internazionalizzazione coordinata dal 2021 dal prof. Pagliaroli e poi dal 2023 dalla Prof.ssa Sara Amoroso. Nell'ambito di questa strategia sono stati revisionati ed incrementati gli accordi Erasmus con altre sedi straniere, è stata introdotta una premialità nel punteggio di laurea per gli studenti che abbiano conseguito CFU all'estero; è stato implementato e regolarmente erogato un questionario Erasmus, con frequenza semestrale, per identificare i motivi che ostacolano le esperienze all'estero degli studenti; sono stati organizzati seminari annuali di sensibilizzazione tenuti da studenti che hanno già svolto l'esperienza Erasmus; è stato introdotto un contributo economico da parte del Dipartimento INGEO per la maggiorazione delle borse di soggiorno estero; è stata redatta una tabella di corrispondenza preliminare fra gli esami del CdS LM24 e quelli delle sedi estere consorziate, al fine di agevolare le scelte degli studenti e la riconoscibilità al rientro.

Il lavoro della Commissione INGEO è declinato al livello di CdS dal Gruppo di Lavoro Erasmus, nominato nel CdS del 15.12.2023 composto dalla prof.ssa Amoroso delegato INGEO per l'internazionalizzazione e delegato Erasmus per i corsi di Ingegneria, dalla prof.ssa Masciotta referente Erasmus per i CdS L23-LM24 e da un rappresentante degli studenti sia per il CdS L23 che per quello LM24.

Al fine di promuovere la partecipazione degli studenti alle attività di formazione all'estero, particolare rilievo assumono le tabelle di corrispondenza tra i corsi erogati nell'ambito del CdS e quelli disponibili nelle diverse sedi ERASMUS con cui sono attivi accordi di scambio. La disponibilità di tali corrispondenze consente di agevolare sia l'organizzazione delle attività all'estero da parte degli Studenti, che l'approvazione dei piani di studio ERASMUS da parte del Consiglio di CdS.

I risultati di tale attività, oggetto di una continua revisione per tenere in conto le variazioni delle offerte formative, sono rese disponibili alla pagina web <https://idclm24.unich.it/pagina-studiare-allestero-1781> dove è reperibile anche un vademecum per la compilazione del learning agreement da parte degli studenti del CdS.

La pagina contiene anche la lista aggiornata delle destinazioni estere selezionabili.

Di seguito i dati degli ultimi anni degli studenti outgoing LM24 nell'ambito del progetto ERASMUS:

- 0 studenti nel 2025-26 (dati incompleti)
- 0 studenti nel 2024-25
- 3 studenti nel 2023-24
- 3 studenti nel 2022-23
- 0 studenti nel 2021-22
- 4 studenti nel 2020-21
- 3 studenti nel 2019-20
- 3 studenti nel 2018-19
- 8 studenti nel 2017-18
- 9 studenti nel 2016-17
- 1 studente nel 2015-16
- 3 studenti nel 2014-15

Dall'anno accademico 2022-23 gli studenti della LM24 possono usufruire anche dei bandi di mobilità breve per lo svolgimento di periodi all'estero di massimo 2 settimane da svolgersi presso qualsiasi università UE o extra UE con cui è in atto un accordo.

Gli studenti della LM24 che hanno usufruito di tale esperienza con il riconoscimento di 3 CFU per l'attività svolte sono:

- 1 studente nel 2025/2026 (dati parziali)
- 3 studenti nel 2024/2025
- 5 studenti nel 2023/2024
- 2 studenti nel 2022/2023

Il CdS LM24 offre inoltre ai propri studenti la possibilità di partecipare a BIP (Erasmus + Blended Intensive Programme) organizzati nell'ambito della rete Ingenium (European University Alliance). Le principali opportunità recentemente attivate:

ATLAS – Learning from Earthquakes: From Seismic Vulnerability to Post-Event Damage Assessment, sede : UdA, Pescara, data 22–26 Giugno 2026, crediti riconosciuti: 3 ECTS

Rethinking Urban Waterways - Making Canals Sustainable and People-Friendly, sede : Iași, Romania, data 6–10 Luglio 2026, crediti riconosciuti: 3 ECTS

SeismicX. Engineering Structures for the Real World, sede : Iași, Romania, data 26–30 Ottobre 2026, crediti riconosciuti: 3 ECTS

Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi in convenzione con Atenei stranieri.

In particolare, gli studenti del curriculum in "Engineering Management of Cultural Heritage" possono usufruire di un doppio titolo con il partner INGENIUM "Gheorghe Asachi Technical University of Iasi" (Romania). In tal caso lo studente frequenta una parte del corso in Italia e una parte all'estero (durante il secondo anno per un totale minimo di 30 CFU).

Alla fine del percorso, lo studente ottiene due titoli di laurea magistrale: uno rilasciato dall'Università degli Studi G. D'Annunzio e uno dall'università partner estera frequentata (attivo da a.a. 2025-2026 nel quale si è registrata l'immatricolazione di due studenti provenienti da Iasi).

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale					
N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Albania	Polytechnic University of Tirana		01/01/2022	solo italiano
2	Armenia	NATIONAL POLYTECHNIC UNIVERSITY OF ARMENIA FOUNDATION		01/01/2024	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	01/02/2022	solo italiano
4	Bosnia-Erzegovina	UNIVERSITY OF BIHAC		01/01/2024	solo italiano
5	Bosnia-Erzegovina	UNIVERSITY OF SARAJEVO		01/01/2024	solo italiano
6	Bosnia-Erzegovina	University of Burch		01/01/2023	solo italiano
7	Bosnia-Erzegovina	University of Mostar		01/01/2022	solo italiano
8	Cina	UNIVERSITY OF MACAU		01/01/2024	solo italiano
9	Cossovo	University for Business and Technology Prishtina		01/01/2021	solo italiano
10	Ecuador	Escuela Superior Politecnica del Litoral, Guayaquil		01/01/2022	solo italiano
11	Georgia	GEORGIAN AMERICAN UNIVERSITY		01/01/2024	solo italiano
12	Germania	Hochschule Koblenz	29748-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
13	Grecia	Panepistimio Patron	29106-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
14	Grecia	Panepistimio Thessalias	29090-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano
15	Polonia	Politechnika Krakowska	44687-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
16	Polonia	Politechnika Rzeszowska Im Ignacego Lukasiewicza Prz	44230-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
17	Polonia	Politechnika Wroclawska	45300-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
18	Portogallo	Instituto Politecnico Da Guarda	29138-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano
19	Portogallo	Universidade Da Beira Interior	29253-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
20	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano
21	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
22	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	22/11/2019	solo italiano
23	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
24	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
25	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano
26	Romania	Universitatea Politehnica Din Bucuresti	50545-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
27	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara	49104-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2023	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2023	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
30	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
33	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	28604-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
34	Turchia	Abdullah Gul University	270062-EPP-1-2015-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2021	solo italiano
35	Turchia	Cumhuriyet Universitesi	220713-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano
36	Turchia	Dicle Üniversitesi	221767-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2022	solo italiano
37	Turchia	Nevsehir Haci Bektas Veli University	256428-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano
38	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudományi Egyetem	46968-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/01/2024	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Il CdS tiene conto delle opinioni degli studenti mediante opportuni momenti di discussione degli esiti dei questionari di rilevamento delle opinioni all'interno del CdS. Tali esiti sono inoltre discussi approfonditamente in sede di Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) confluenndo, insieme a possibili azioni correttive delle criticità emerse, nella relazione annuale della CPDS trasmessa e illustrata anch'essa nel consiglio di CdS.

DISCUSSIONI DEGLI ESITI DELLE OPINIONI STUDENTI IN SEDE DI CONSIGLIO

I risultati delle opinioni studenti relative all'a.a. accademico 2025-2026 sono stati presentati e discussi (sia in forma aggregata che per i singoli insegnamenti) nel consiglio di CdS del 29.07.2026. Si vedano i verbali al link: <https://idclm24.unich.it/pagina-verbali-del-cds-1824>

L'analisi dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'A.A. 2025-2026 evidenzia un consolidamento estremamente positivo del trend di crescita del Corso di Studi Magistrale in Ingegneria delle Costruzioni (LM-24).

1. Trend Storico e Giudizio Complessivo: La votazione media del CdS si attesta al valore di 3.63/4.00, confermando il superamento della media d'Ateneo e dell'Area Scientifica e segnando un netto e progressivo miglioramento rispetto alle rilevazioni passate (es. 3.39 nel 2023-2024 e 3.56 nel 2024-2025).
2. Macro-Indicatori: Tutti e tre i macro-indicatori di riferimento risultano ampiamente al di sopra delle medie di Ateneo e di Area:
 - o Soddisfazione Complessiva: 3.56 (Ateneo: 3.40; Area Scien.: 3.35)
 - o Aspetti Logistico-Organizzativi: 3.68 (Ateneo: 3.50; Area Scien.: 3.46)
 - o Efficacia Didattica: 3.65 (Ateneo: 3.50; Area Scien.: 3.45)
3. Analisi dei Singoli Indicatori e Criticità Superate:
 - o L'indicatore D9 (Adeguatezza del materiale didattico), che nell'A.A. 2023-2024 aveva evidenziato un punto di criticità (valore 3.18), conferma il definitivo recupero e la traiettoria di miglioramento giungendo a 3.59 (superiore sia all'Ateneo 3.42 sia all'Area 3.36).
 - o Gli indicatori di disponibilità del docente (D22: 3.77), coerenza con il sito web (D13: 3.72) e rispetto degli orari (D14: 3.71) registrano i picchi più elevati di gradimento.
4. Distribuzione delle Attività Formative per Livelli di Gradimento: Su un totale di 16 Attività Formative analizzate (147 questionari elaborati), nessun insegnamento si colloca nelle fasce critiche C o D (0%). Si evidenzia un'ulteriore qualificazione della didattica con il 81.25% degli insegnamenti (13 su 16) collocato nella fascia di eccellenza (Livello A), in netto incremento rispetto al 63% dell'A.A. precedente. I restanti 3 insegnamenti (18.75%) ricadono pienamente nel Livello B (valori compresi tra 3.38 e 3.49).

Nel Pdf allegato è riportata l'analisi delle opinioni studenti a.a. 2025-2026 con uno storico anche del giudizio complessivo del CdS dal 2015-2016 ad oggi.

GESTIONE DEI RECLAMI DEGLI STUDENTI

Il CdS, dopo valutazioni interne sulla opportunità di realizzare un sistema interno di gestione dei reclami, ha aperto la mail suggerimentireclami.idc@unich.it per accogliere indicazioni e reclami degli studenti. Queste comunicazioni vengono gestite dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti, che dopo una prima disamina, le instrada verso la discussione nel CCdS.

PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

La relazione della CPDS della subcommissione LM24 relativa al 2025 è stata illustrata nel CdS del 29.07.2026.

Le principali Criticità riportate nella relazione sono:

- Strutture e Servizi: Difficoltà prolungate di accesso ai laboratori dipartimentali (SCAM) per motivi burocratici. Chiusura/soppressione persistente della Biblioteca di Ingegneria. Parcheggi non asfaltati (fango/allagamenti) e aule studio/spazi collettivi insufficienti. Wi-Fi sottodimensionato e condizionatori spesso attivi con temperature rigide.
- Carriera degli studenti: Rallentamento della carriera universitaria (basso numero di laureati in corso e corsi 'killer'). Scarsa adesione ai bandi di tutoraggio a causa di compiti poco chiari e timori di ritardi nello studio.
- Coerenza didattica: Presenza di insegnamenti obbligatori nel curriculum Rischio e Strutture maggiormente pertinenti al curriculum Sostenibilità ed Energia.

Le Azioni suggerite per contrastare tali criticità e le ulteriori Proposte avanzate al CdS sono:

- Riaprire la Biblioteca di Ingegneria e garantire l'uso continuo dei laboratori nel Polo Micara.
- Sistemare le aree parcheggio, ottimizzare la climatizzazione e potenziare la rete Wi-Fi.
- Introdurre precorsi per le materie di base e rendere più dettagliati i bandi di tutoraggio. Incrementare gli appelli d'esame ordinari annuali da 6 ad 8.
- Rendere opzionali o rimodulare gli insegnamenti non del tutto coerenti con il curriculum Rischio e Strutture.
- Proposte aggiuntive: creazione di un centro stampa dipartimentale, tirocini interni presso gli uffici di ateneo e seminari scientifici con riconoscimento CFU (0.25 - 0.50).

Con riferimento all'incremento del numero di appelli si precisa che tale richiesta è stata già parzialmente accolta nel consiglio del 21.05.2025 in sede di approvazione del calendario accademico. Sono infatti stati inseriti 3 appelli per tutti gli studenti sia nella sessione anticipata che in quella estiva. Considerando la sessione autunnale, questo comporta un innalzamento degli appelli da 6 a 7 per tutti gli studenti cui si aggiungono i 2 per i F.C. per un totale di 9 appelli. Tale scelta è stata confermata anche nel calendario accademico per l'a.a. 2026-2027 (verbale CdS del 16.06.2026).

Link inserito: <https://idclm24.unich.it/pagina-suggerimenti-e-reclami-1757>

Pdf inserito: [opinioni studenti 2025 2026 SUA.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati e dei laureandi sono presentate e analizzate annualmente nel consiglio di CdS così come viene fatto per le opinioni studenti/docenti desumibili dai relativi questionari.

OPINIONI LAUREANDI

Le opinioni dei laureandi 2023-2024 sono state presentate e analizzate nel consiglio di CdS del 21.05.2025.

I giudizi dei laureandi 2023-2024 segnano una flessione rispetto alle precedenti rilevazioni (giudizio di 2.82 contro 3.10 del 22-23 e 2.94 del 21-22) anche se desumibili da un numero sensibilmente inferiore di schede (15 contro le 25 e le 32 delle precedenti due rilevazioni). Ad eccezione del giudizio sul supporto della segreteria, tutte le altre domande valutate presentano un giudizio inferiore alla media di Ateneo con particolari criticità sulle domande da D7 a D12, relative ad aule, attrezzature informatiche, laboratori, servizi. Si tratta di criticità già evidenziate in altre sedi (opinioni laureati, relazione CPDS) e attenzionate dal CdS.

Alla data del consiglio del 29.07.2026 non sono disponibili le opinioni dei laureandi per il 2024-2025.

OPINIONI LAUREATI

Le opinioni dei laureati della LM24 desumibile dal rapporto ALmaLaurea 2025 sono stati illustrati nel consiglio di CdS del 29.07.2026.

Dall'analisi dei dati emergono indicatori estremamente positivi sia per quanto riguarda la qualità del percorso formativo offerto, sia per l'efficacia dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Si evidenziano tuttavia anche criticità in alcuni servizi di supporto alla didattica e alle infrastrutture.

1. Inserimento lavorativo, tempi di ingresso e retribuzioni

- Occupabilità eccellente: Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea si attesta all'88,2%, un dato notevolmente superiore alla media d'Ateneo (64,4%) e sostanzialmente in linea con il quadro nazionale della classe di laurea (91,4%). A 3 e 5 anni dal titolo, il tasso raggiunge il 100,0%

- Rapidità di accesso: I tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano contenuti (2,9 mesi a 5 anni dalla laurea), superando sia il dato d'Ateneo (6,0 mesi) sia la media nazionale LM-24 (3,2 mesi).

- Progressione retributiva e soddisfazione: Le retribuzioni medie nette mostrano una crescita costante, partendo da 1.615 € a 1 anno fino a raggiungere i 2.060 € mensili a 5 anni dalla laurea, valore superiore sia alla media d'Ateneo (1.631 €) e confrontabile con la media nazionale della classe LM-24 (2.007 €). Si registra inoltre un elevato grado di soddisfazione per il lavoro svolto (8,2/10 a 5 anni).

2. Valutazione dell'esperienza formativa e frequenza

- Frequenza e gradimento didattico: L'84,0% degli studenti dichiara una frequenza regolare (>75% degli insegnamenti), valore marcatamente superiore alla media d'Ateneo (63,3%). La soddisfazione complessiva sul corso di studi raggiunge il 96,0% (somma di 'decisamente sì' e 'più sì che no'), superando sia il riferimento d'Ateneo (90,0%) sia quello nazionale (91,4%).

- Fidelizzazione: Il 68,0% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo. Pur rimanendo un dato ampiamente maggioritario, si colloca leggermente al di sotto della media d'Ateneo (74,9%) e nazionale (75,0%), suggerendo la necessità di monitorare e migliorare la percezione di alcuni servizi di supporto alla didattica e alle infrastrutture (punto successivo).

3. Criticità individuate

- Dotazioni e infrastrutture informatiche: L'elemento di maggiore criticità emerso dalla rilevazione riguarda la percezione delle postazioni informatiche, giudicate adeguate soltanto dal 33,3% degli intervistati (a fronte del 56,4% d'Ateneo e del 52,1% nazionale).

Ulteriori dettagli ed elaborazioni grafiche sono riportate nel pdf allegato.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [opinioni studenti laureandi laureati LM24 2024 2025 SUA.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

DATI DI INGRESSO, PERCORSO ED USCITA (Aggiornamento A.A. 2025/2026)

Analisi dei dati di ingresso e coorte Il numero degli iscritti alla coorte per l'A.A. 2025/2026 si attesta a 22 studenti (di cui 21 immatricolati). Dopo il picco registrato nell'A.A. 2024/2025 (28 iscritti alla coorte e 27 immatricolati), i dati confermano una sostanziale stabilità dell'attrattività del Corso di Studi intorno alla media dei 23-24 ingressi annui osservata nel triennio 2021-2024. Si consolida pertanto l'arresto della flessione continua verificatasi tra il 2017 e il 2020.

L'analisi della provenienza geografica evidenzia un'ulteriore internazionalizzazione dell'utenza: per l'A.A. 2025/2026, ben il 18,18% degli iscritti risiede all'estero (4 studenti), quota in crescita rispetto al 10,71% (3 studenti) dell'A.A. 2024/2025 e in netto contrasto con il triennio 2021-2024 in cui non vi erano residenti all'estero. La componente regionale (Abruzzo) e dell'area di prossimità continua a rappresentare il nucleo principale del bacino di utenza, con il 59,09% degli iscritti distribuito tra stesso comune, provincia ed altre province abruzzesi.

Carriera degli studenti e indicatori di percorso L'analisi della popolazione complessiva evidenzia un'ulteriore contrazione del numero totale degli iscritti (82 nell'A.A. 2025/2026 rispetto ai 94 del 2024/2025 e ai 106 del 2023/2024), legata al progressivo smaltimento delle coorti precedenti. Il rapporto tra studenti in corso (43) e fuori corso all'ultimo anno (39) si stabilizza con una prevalenza degli studenti in corso.

Gli abbandoni si confermano azzerati o estremamente contenuti (0 abbandoni rilevati nell'A.A. 2025/2026, contro i 6 del 2024/2025 e i 9 del 2023/2024). Il tempo medio per il conseguimento del titolo per i laureati del 2025 registra un leggero incremento attestandosi a 4,25 anni, dopo il valore di 3,52 anni riportato nel 2024, confermando la necessità di continuare a monitorare la fluidità dei percorsi di studio.

In termini di rendimento e qualità dei laureati, nell'A.A. 2025 si registrano 9 laureati totali, con una forte presenza di votazioni di eccellenza (il 44,4% ha conseguito il titolo con 110 o 110 e lode).

DISCUSSIONE DEI DATI DI INGRESSO, PERCORSO ED USCITA IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

I risultati in ingresso, in itinere ed in uscita del CdS vengono periodicamente esaminati e discussi nei Consigli di Corso di Studio al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e verificare l'impatto delle azioni correttive intraprese.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le criticità riscontrate nel curriculum in lingua inglese (Engineering Management of Cultural Heritage) legate ai tempi di rilascio dei visti per gli studenti extra-UE sono oggetto di costante confronto con gli organi di Ateneo.

Rispetto al precedente A.A., per il 2025/2026 le procedure di pre-enrollment hanno mostrato un sensibile miglioramento, portando all'effettiva immatricolazione di studenti residenti all'estero (18,18% della coorte).

È stata completata l'attivazione del percorso di Double Degree con il corso Rehabilitation and Safety Increase of Constructions della Gheorghe Asachi Technical University of Iași (Romania, partner INGENIUM). Tale accordo, recepito nel Regolamento Didattico 2025/2026, garantirà un flusso in ingresso di studenti europei a partire dal secondo semestre (nel 2025-2026 ci sono stato due immatricolati al Double Degree portando a 5 gli studenti iscritti al curriculum in lingua inglese).

Permane la richiesta inoltrata agli organi di governo dell'Ateneo per l'attivazione della laurea interclasse con la classe LM-23 (Ingegneria Civile), al fine di ampliare le competenze trasversali offerte ed incrementare l'attrattività del corso.

Link inserito: <https://ssa.unich.it/landing>

Pdf inserito: [dati statistici CdS LM24 2025-2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

ANALISI DATI DA FONTE ALMALAUREA (aggiornamento ad aprile 2026, vedere pdf allegato)

L'analisi è stata effettuata su un campione di 29 laureati nell'anno solare 2025 di cui 25 intervistati di cui l'84% ha regolarmente frequentato i corsi. L'organizzazione degli esami è ritenuta generalmente soddisfacente e il carico di studio adeguato alla durata. La soddisfazione complessiva del CdS è ottima (32% decisamente sì, 64% più sì che no) in linea con il dato nazionale. Ottima è anche la soddisfazione nei confronti del rapporto con i docenti (32% decisamente sì, 52% più sì che no). Più negativo rispetto agli atenei il giudizio sul numero delle postazioni informatiche e delle altre attrezzature di supporto alla didattica.

La condizione occupazionale è eccellente: Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea si attesta all'88,2%, un dato notevolmente superiore alla media d'Ateneo (64,4%) e sostanzialmente in linea con il quadro nazionale della classe di laurea (91,4%). A 3 e 5 anni dal titolo, il tasso raggiunge il 100,0%. I tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano contenuti (2,9 mesi a 5 anni dalla laurea), superando sia il dato d'Ateneo (6,0 mesi) sia la media nazionale LM-24 (3,2 mesi). Le retribuzioni medie nette mostrano una crescita costante, partendo da 1.615 € a 1 anno fino a raggiungere i 2.060 € mensili a 5 anni dalla laurea, valore superiore sia alla media d'Ateneo (1.631 €) e confrontabile con la media nazionale della classe LM-24 (2.007 €). Si registra inoltre un elevato grado di soddisfazione per il lavoro svolto (8,2/10 a 5 anni).

DISCUSSIONI IN SEDE DI CONSIGLIO di CDS

I risultati delle statistiche dei laureati LM24 desumibili dai rapporti Alma Laurea sono analizzati periodicamente nel CdS, comparando il dato locale con quello nazionale. L'ultima analisi è stata effettuata nel consiglio di CdS del 29.07.2026. I dati Alma Laurea (laureati nel 2025) relativi alla LM24 della UdA sono posti a confronto con quelli medi nazionali relativi alla medesima classe di laurea, come riportato nella sezione relativa alle opinioni laureandi e laureati. I dati confermano una eccellente condizione occupazionale dei laureati LM24 della UdA con bassi tempi di ingresso del mondo del lavoro, buona soddisfazione per il lavoro svolto. A fronte di una soddisfazione complessiva sul CdS sostanzialmente in linea con la media nazionale, le criticità confermano quelle già evidenziate dall'analisi delle opinioni dei laureandi (spazi per lo studio, laboratori, biblioteca).

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I riscontri ottenuti dai dati Almalaurea nelle ultime rilevazioni annuali 2023-2025, i riscontri dalle rappresentanze studentesche, le analisi effettuate per la stesura del RRC 2023 e la discussione nel consiglio di CdS del 29.07.2026 non evidenziano al momento la necessità di particolari azioni di miglioramento. L'unico problema emerso è quello del giudizio negativo sulle aule informatiche. Per questo il CdS si impegna a trovare soluzioni per il potenziamento e l'aggiornamento dei laboratori informatici dedicati alla modellazione specialistica, BIM e al calcolo strutturale/ambientale. E' mantenuto un controllo continuo per affrontare immediatamente eventuali altre problematiche che dovessero insorgere.

Link inserito: https://pq4.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/08-01-2024/lm-24_ingegne...

Pdf inserito: [lm-24_nazionale almalaurea 2026.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

E' prevista una attività obbligatoria di tirocinio formativo da effettuare durante il corso di studi con i soggetti ospitanti che hanno predisposto convenzioni con il CdS. Il regolamento per lo svolgimento del tirocinio consente comunque anche al singolo studente di proporre un soggetto ospitante con cui il CdS stipulerà opportuna convenzione dopo verifica dei requisiti minimi richiesti.

Il CdS, attraverso il coordinamento del Comitato di Indirizzo e Raccordo con il Territorio (CIRT), predispone diverse convenzioni con studi privati, società e/o enti pubblici al fine di poter attivare i tirocini formativi previsti dall'ordinamento didattico.

Il CIRT è stato incaricato di creare un database di aziende disponibili ai tirocini.

Un elenco di 50 aziende e studi professionali con i quali sono state stipulate convenzioni nel periodo 2023-2025 (aggiornamento ad Aprile 2025) è stato pubblicato sul sito web del CdS nella pagina dedicata:

<https://idclm24.unich.it/pagina-modalit-1545> nella quale per maggiore chiarezza sono pubblicate anche le modalità di attivazione, svolgimento e chiusura dei tirocini curriculari già descritte nel regolamento didattico.

Per assicurare un adeguato standard qualitativo, sono stati predisposti dal CIRT questionari utili a valutare l'efficacia del tirocinio svolto ed eventuali azioni migliorative da predisporre. I questionari sono disponibili sulla pagina dedicata del sito web: <https://idclm24.unich.it/pagina-modalit-1545>

Al fine di raccogliere un adeguato numero di dati a partire dall'a.a. 2024-2025 la compilazione dei questionari (a cura sia dello studente che della struttura ospitante) è stata resa obbligatoria per la chiusura del tirocinio. A partire quindi dal 2024-25 la somministrazione dei questionari è diventata sistematica e si può procedere ad una prima analisi dei risultati. Nel periodo novembre 2024 - luglio 2025 risultano compilati 11 questionari. Si tratta ancora di un numero basso che tuttavia consente la definizione di un primo quadro di riferimento. I questionari prevedono una serie di 13 domande sia per il tirocinante che per la struttura ospitante, con un giudizio che prevede una scala da 1 a 5.

L'esame dei questionari compilati dai tirocinanti non mostra particolari criticità. La soddisfazione complessiva riguardo all'esperienza raggiunge un punteggio medio di 5 (valore massimo); ottimo anche il giudizio sulla percezione dell'utilità del tirocinio nell'attività professionale futura (punteggio medio 4.9), sugli strumenti messi a disposizione dalle strutture ospitanti (4.8), sul raggiungimento degli obiettivi del tirocinio stesso (4.7). Più basso il punteggio relativo alla domanda se i temi trattati nel corso del tirocinio riguardano aspetti non previsti nella formazione accademica fornita dal corso di studio (3.2). Tale giudizio da un lato conforta perché l'offerta formativa è adeguata nel fornire già aspetti pratici utili per l'attività professionale, dall'altro sottolinea che i tirocini potrebbero essere spinti su tematiche ancora più innovative per gli studenti a completamento della formazione accademica. Anche l'analisi delle opinioni delle strutture ospitanti non evidenzia particolari criticità. Ottima la soddisfazione sull'inserimento del tirocinante nella struttura (4.8) e sul raggiungimento degli obiettivi del tirocinio (4.9). Un punteggio di 4.5 è stato assegnato a quanto il tirocinio ha avuto riscontri positivi per la struttura. In tutti i questionari non sono stati rilevati ulteriori commenti e suggerimenti.

Nel periodo in esame 1 degli 11 tirocini è stato svolto presso una struttura ospitante estera.

Link inserito: <https://idclm24.unich.it/pagina-modalit-1545>

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara è dotata di una struttura organizzativa articolata e definita che assicura il governo, il coordinamento e il monitoraggio delle attività formative e del sistema di Assicurazione della Qualità della didattica, in coerenza con la normativa nazionale vigente e con le Linee Guida ANVUR per l'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento dei Corsi di Studio (AVA). Gli Organi di governo dell'Ateneo, in particolare il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, esercitano funzioni di indirizzo strategico, programmazione e supervisione dell'offerta formativa. Essi deliberano in merito all'istituzione, attivazione, modifica e disattivazione dei Corsi di Studio e definiscono le politiche di Ateneo in materia di didattica e Assicurazione della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge un ruolo centrale nel coordinamento e nello sviluppo del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. In particolare, il PQA elabora e diffonde linee guida, procedure e strumenti a supporto della progettazione, del monitoraggio e del miglioramento continuo dei Corsi di Studio, assicurando la coerenza dei processi di AQ con il modello AVA. Il Presidio fornisce inoltre supporto metodologico ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio e monitora la corretta compilazione, l'aggiornamento e la coerenza della documentazione di Assicurazione della Qualità (SUA-CdS, Schede di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame).

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) svolge le funzioni di valutazione indipendente previste dalla normativa vigente, verificando l'efficacia complessiva del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, la coerenza delle politiche di Ateneo in materia di didattica e il grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Il NdV esprime pareri e valutazioni nell'ambito dei processi di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e dell'Ateneo.

A supporto delle attività formative operano le strutture amministrative centrali competenti in materia di didattica, offerta formativa e gestione delle carriere degli studenti, che assicurano l'attuazione delle decisioni assunte dagli Organi di governo e favoriscono il raccordo tra il livello centrale e le strutture didattiche periferiche.

Nel loro complesso, tali strutture e responsabilità garantiscono un presidio unitario, stabile e sistematico del sistema di Assicurazione della Qualità della didattica di Ateneo, all'interno del quale i singoli Corsi di Studio operano secondo principi condivisi, procedure comuni e una logica di miglioramento continuo promossa e coordinata a livello centrale.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'Assicurazione della Qualità del CdS è organizzata secondo la struttura di seguito illustrata, approvata inizialmente nel consiglio di CdS del 15.12.2023 e aggiornata successivamente.

Presidente del CdS
Prof. Alessandro Pagliaroli

'Commissione Paritetica Docenti Studenti'
Presidente: Prof. Alberto Pizzi
sub commissione LM24:
Rappresentante Docenti: Prof. Massimiliano Pepe
Rappresentante Studenti: Paolo Costantini

Organizzazione congiunta L23-LM24

'Commissione didattica'
Francesco Potenza (Coordinatore, LM24)
Paola Cellini (L23)
Laura Marzetti (L23)
Enrico Spacone (L23-LM24)
Luciano Caroprese (L23)
Paolo Zazzini (LM24)
Valentino Sangiorgio (L23-LM24)
Presidente (L23)
Presidente (LM24)
Rappresentante degli Studenti (L23)
Rappresentante degli Studenti (LM24)

'GdL Orientamento, Placement e Social'
Mariano Pierantozzi (coordinatore, esterno)
Maria Giovanna Masciotta (L23-LM24)
Ilaria Capasso (L23)
Valentino Sangiorgio (L23-LM24)
Rappresentante degli Studenti (L23)
Rappresentante degli Studenti (LM24)

'Comitato di Indirizzo e Raccordo con il Territorio (CIRT)'
Giuseppe Brando (Coordinatore, L23-LM24)
Vincenzo Sepe (LM24)
Guido Camata (LM24)
Rappresentante degli Studenti (L23)
Rappresentante degli Studenti (LM24)
Presidente (L23)
Presidente (LM24)

'Gruppo di Lavoro Erasmus'

Maria Giovanna Masciotta (Coordinatore, L23-LM24)
Sara Amoroso (L23)
Rappresentante degli Studenti (L23)
Rappresentante degli Studenti (LM24)

'Gruppo Rapporto Riesame Ciclico e Assicurazione Qualità'
Presidente (L23)
Presidente (LM24)
Coordinatore Commissione didattica
Coordinatore GdL Orientamento, Placement e Social
Coordinatore GdL CIRT
Coordinatore GdL ERASMUS
Rappresentante degli Studenti (L23)
Rappresentante degli Studenti (LM24)
Bruno Pace (LM24)

COMPITI DELLE COMMISSIONI

Commissione didattica

esamina e approva i piani di studio presentati dagli studenti e tutte le altre pratiche didattiche (riconoscimento crediti per trasferimenti in ingresso da un altro corso di studio dell'Ateneo o da corsi di altra Università italiana o estera; riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate; riconoscimento crediti per tirocini curriculari; valutazione della obsolescenza dei crediti formativi);
Coordina l'attività didattica con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti tra i vari corsi, alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e alle propedeuticità, al fine di garantire coerenza e progressione logica delle conoscenze;
Formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico (tra cui proposte di attivazione o disattivazione di insegnamenti) e al Regolamento didattico;
Propone nuove modalità di erogazione della didattica e di formazione di docenti e tutor in risposta alla crescente innovazione tecnologica;
Verifica periodicamente la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di risorse umane e finanziarie;
verifica periodicamente che gli spazi per la didattica (aule, laboratori, biblioteche e sale studio) siano adeguati allo scopo.

Commissione Qualità

Trasmette ai docenti del CdS la cultura di progettazione e gestione dei corsi di studio secondo i principi di Assicurazione della Qualità, ad esempio tramite momenti informativi sulle Linee Guide di Ateneo previste dal PQA nell'ambito dei Consigli di CdS;
Supporta il Presidente del CdS nella redazione della Scheda Annuale di Monitoraggio e del Rapporto di Riesame Ciclico;
Monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
Verifica l'attuazione delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico;

Gruppo di Lavoro orientamento, placement e social

Monitora e aggiorna le informazioni fornite agli studenti sul sito web dei corsi di studio;
Promuove le attività formative dei CdS sulle piattaforme social dedicate;
Sentita la Commissione Didattica, analizza le criticità nelle carriere degli studenti e propone con cadenza semestrale le modalità di assegnazione dei bandi di tutorato;
Coadiuvava le attività del Delegato dipartimentale della sezione di Ingegneria, responsabile dell'orientamento in ingresso, in uscita e tutorato;
Prevede azioni finalizzate a promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

CIRT

Organizza di incontri periodici con le parti sociali e i portatori di interesse (tra cui rappresentanti degli ordini professionali di riferimento, rappresentanti del mondo del lavoro con particolare riferimento al territorio abruzzese, rappresentanti degli enti locali)
Ricopre un ruolo consultivo nell'ambito delle modifiche all'ordinamento e all'offerta didattica dei CdS
propone la revisione e aggiornamento dell'offerta didattica dei CdS alla luce delle istanze delle parti sociali e dei portatori di interesse
Elabora iniziative per lo svolgimento di tesi di laurea su temi di interesse territoriale
Elabora proposte per favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato del lavoro locale.

Gruppo di Lavoro ERASMUS

Pratiche studenti Erasmus outgoing (mobilità semestrali/annuali, mobilità breve studenti e tirocini)
Predisporre e aggiorna le tabelle di corrispondenza degli insegnamenti impartiti presso il nostro Ateneo e nella corrispondente sede estera consorziata;
Promuove seminari annuali di sensibilizzazione sull'esperienza Erasmus;
Promuove le attività Erasmus tramite la comunicazione su social media
Fornisce informazioni sui bandi Erasmus
Individua criticità nell'esperienza Erasmus tramite questionari periodici e propone azioni migliorative
Propone nuovi accordi con sedi estere
Supporta gli studenti Erasmus Incoming nella scelta degli esami e durante la permanenza presso UNICH
Supporta e promuove le attività dei docenti Incoming durante la permanenza tramite Erasmus Staff Mobility
Promuove la mobilità di docenti UNICH nell'ambito dei bandi Erasmus Staff Mobility.

La composizione delle commissioni e i relativi compiti sono pubblicati sulla pagina Qualità del sito web del Cds: <https://idclm24.unich.it/pagina-assicurazione-qualit-1746>

Nella sezione qualità del sito sono altresì pubblicati altri documenti per la gestione e assicurazione qualità del Cds:

- documenti AQ (schede SUA - Rapporti di Riesame Ciclico - Relazioni CPDS):

<https://idclm24.unich.it/pagina-documenti-aq-1747>

- indicatori AQ (opinioni studenti - schede SMA - dati almalaurea):

<https://idclm24.unich.it/pagina-indicatori-aq-1748>

- verbali dei consigli di CdS e delle commissioni CdS (ad accesso ristretto):

<https://idclm24.unich.it/pagina-verbali-del-cds-1824>

Coordinamento con il Dipartimento di riferimento del CdS (INGEO):

Prof. Enrico Spacone - Referente GdL Ricerca del Dipartimento

Prof. Vittorio Scisciani - Referente GdL Didattica Dipartimentale

Prof. Bruno Pace - Referente Gruppo Assicurazione Qualità

Riesame annuale

Nel corso dell'anno di riferimento il Corso di Studio ha esaminato i principali indicatori di funzionamento attraverso l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025, delle opinioni degli studenti e dei laureandi, nonché dei dati relativi all'occupabilità dei laureati. Tali evidenze sono state discusse nelle sedi collegiali competenti, in particolare nel Consiglio di Corso di Studio e nell'ambito delle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. L'analisi conferma un profilo complessivamente positivo del CdS in termini di efficacia formativa ed esiti occupazionali, con livelli di occupazione dei laureati a uno e tre anni dal titolo elevati e in linea con i riferimenti nazionali e di area geografica, nonché una ridotta incidenza degli abbandoni. Si rileva inoltre una buona attrattività verso l'esterno, testimoniata dall'incremento degli iscritti provenienti da altri atenei e dall'estero, anche in relazione all'attivazione del curriculum in lingua inglese.

Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare con riferimento alla regolarità delle carriere e al numero di laureati entro la durata normale del corso, che rappresentano l'aspetto di maggiore attenzione. Su tali criticità il CdS ha già avviato azioni di monitoraggio e supporto agli studenti (analisi semestrali delle carriere, tutorato mirato, incentivazione dell'iscrizione part-time), i cui primi effetti positivi sono riscontrabili nell'aumento dei crediti conseguiti al primo anno.

Le opinioni degli studenti e dei laureandi, richiamate nella SMA, evidenziano un livello complessivamente soddisfacente della qualità della didattica, con alcune criticità di carattere logistico-organizzativo e sui servizi, già oggetto di discussione in Consiglio di CdS e in sede di CPDS. Le più recenti rilevazioni delle opinioni degli studenti mostrano un miglioramento dei principali indicatori di soddisfazione.

Alla luce delle evidenze analizzate, il CdS ritiene opportuno proseguire nelle azioni di monitoraggio e di supporto già intraprese, con particolare attenzione alla regolarità delle carriere e al consolidamento dell'attrattività del corso, confermando nel complesso la solidità del progetto formativo e del sistema di gestione della qualità.

Documenti di Assicurazione della Qualità